

PIAZZA DEL POPOLO '98

Notiziario di Besate

Anno XIV Num. 4 (117) - Marzo 2012

Foto di Gianluca Recalcatti



NOVITÀ



Da oggi Piazza del Popolo '98 è anche su Facebook.

STRABESATE: COMMEMORAZIONE DI RENATO MIGLIAVACCA EROE DI EL ALAMEIN

ALTROVEQUI: RANDEVÙ, MANGIAR VERDE SI PUÒ

LA PIEDIPOLITANA: ANCHE BESATE AVRÀ IL SUO PIEDIBUS

VEDUTE D'AUTORE: UN ANNO DI ATTIVITÀ

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE: OSPITIAMOLI

*Una rondine
non fa primavera
ma sei rondini magari
la fanno arrivare...*

**CRONACA LOCALE - NEWS DALLE ASSOCIAZIONI
CULTURA - EVENTI - RUBRICHE E CURIOSITÀ**

2 Piazza del Popolo '98

EDITORIALE

SOMMARIO

- 2/4 EDITORIALE/
STRABESATE
- 5 PRANZO DI NATALE/
DALLA CROCE AZZURRA/
DALLA CROCE AZZURRA
- 6/8 ALTROVEQUI:
MANGIAR VERDE/
ALTROVEQUIJUNIOR
- 9/11 PIEDIBUS/
EMERGENZA AL FIUME/
INTERCOM 4
- 12/14 VEDUTE D'AUTORE
- 15/17 VII INCONTRO
MONDIALE FAMIGLIE/
1922: SCONTRI A MOTTA
- 18/19 LA PASSIONE
DOMINANTE/
PINU DALLA BIBLIOTECA
- 22/24 AMARCORD /LE BUONE
PRATICHE/ RACCOLTA
DIFFERENZIATA
- 25/28 RIFLESSIONI/
SALVIAMO IL PAESAGGIO/
IL CASTELLO INCANTATO
- 29/31 TEATRALMENTE
PARLANDO / DIALOGO
TRA ADOLESCENTI/
IL VETERINARIO
A DOMICILIO
- 32/33 COMUNICATO STAMPA
ADICONSUM/CHIEDILO
ALL'AMMINISTRATORE
- 34/35 L'ALTA TENSIONE
DI ACAB/
- 36/42 DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO COMUNALE
- 43 MARCIA DI PRIMAVERA
- 44 INFORMAZIONI UTILI

MARZO 2012

MODERNITÀ



▼ *Cari lettori, un nuovo anno è iniziato e come ogni nuovo anno anche questo 2012 porterà sicuramente con sé cose nuove. Se belle o brutte, queste cose nuove, sta un po' anche a ciascuno di noi decidere.*

Eh sì, perchè è facile dire che tutto quello che accade nella nostra vita è frutto del caso, del destino, della storia, della società, del governo ecc... Solitamente quando ci accade qualcosa di bello cerchiamo pure di prendercene tutto il merito, anche se, magari, per gran parte è opera di altri, mentre quando ci accade qualcosa di spiacevole tendiamo sempre a pensarlo per intera colpa di qualcun altro, anche se forse la reponsabilità è in massima parte nostra.

E' vero che noi viviamo all'interno di una comunità, in un determinato luogo, in questo determinato tempo, insomma all'interno un contesto che ci influenza tanto dall'esterno, ma moltissimo della nostra vita dipende dalle nostre scelte personali e da come rispondiamo alle influenze che ci vengono dal mondo intorno a noi.

Ad esempio, è innegabile che le condizioni economiche e lavorative oggi, nel

nostro paese non siano facili, e questo non è direttamente colpa nostra. Il mondo del lavoro, ma anche le istituzioni, l'economia ci spingono sempre più verso un modello di lavoro che deve essere sempre più flessibile e mobile, e quindi, per sua

stessa natura, precario.

Posso portare un'esperienza concreta, una delle tante, quella del mio compagno di banco al liceo, che dopo aver frequentato per 6 anni la mia stessa università si è laureato in ingegneria aerospaziale, quindi non proprio sprovveduto; per più di un anno, durante il quale ha mandato innumerevoli curricula e sostenuto tantissimi colloqui, non è riuscito trovare un lavoro, non dico quello esattamente per cui ha studiato, ma almeno qualcosa che gli permetta di mettere a frutto le sue conoscenze. Ebbene, da poco mi ha detto di aver trovato un lavoro interessante, a Praga. Presto si trasferirà là, perché comunque è uno che ama viaggiare, non ha ancora una sua famiglia ed è disposto a intraprendere serenamente questa strada.

Ora, è vero che mediamente un giovane oggi per poter esercitare un lavoro per il quale ha prima impegnato parecchi anni di studio è costretto, a causa della situazione economica, ad accettare condizioni poco agevoli: posto di lavoro lontano da casa, compensi bassi che spesso non coprono neanche le spese per il viaggio, disponibili-

EDITORIALE

tà a trascorrere all'estero lunghi periodi, contratti a tempo determinato che non danno alcuna certezza o stabilità economica... Tuttavia dall'essere costretti per necessità a intraprendere una strada del genere piuttosto che sceglierla perché da più parti cercano di convincerci che sia la strada giusta c'è una bella differenza.

Ci dicono che questo è il futuro, che sarà il nuovo modello di società, che è noioso e avvilente fare per quarant'anni lo stesso lavoro, che se viviamo con papà e mamma fino a 40 anni e cerchiamo lavoro vicino a casa siamo dei "bamboccioni" o "mammoni" di ristrette vedute, che il fatto di dover cambiare lavoro ogni 3 mesi arricchisce e ci sprona a dare il meglio di noi, che lavorare all'estero è indispensabile per avere una mente aperta verso le altre culture e favorire la creazione di una comunità globale, e via dicendo... In tutto questo è innegabile che ci siano aspetti positivi e condivisibili, tuttavia chi può stabilire che questa sia la scelta migliore per ciascuno?

Noi tutti, come esseri umani, abbiamo come desiderio più grande nel nostro cuore una cosa sola: la felicità. Semplicemente, le scelte che siamo chiamati a fare tutti, ogni giorno, dalle più importanti alle più piccole ci possono permettere di realizzare questo grande desiderio, ma sta a noi riuscire a capire quale sia la vera felicità e quale la strada, diversa per ciascuno di noi, per raggiungerla. E, di solito, non è mai la scelta che può apparire la più facile e immediata.

Per ciò auguro a tutti e a ciascuno di voi, cari lettori, che le vostre scelte, in questo anno 2012 vi portino più cose belle che cose brutte e... un passo in avanti verso la felicità.

M. Abbiati

“STRABESATE”

Besate - 24 febbraio 2011
Commemorazione
di Renato ovvero di
RENATO MIGLIAVACCA
CAPITANO DELLA FOLGORE



EL ALMEIN che amava i “poeti e le stelle”. Parole meravigliose che uniscono

▼ “REQUIESCAT IN PACE” lo ti conoscevo da sempre! Ma anche i Besatesi della mia generazione. Eri uno di Noi. Il tuo passato è tutto da raccontare perché è l'espressione mirabile di un vissuto che ha sfidato “terra e cielo”. Ora che te ne sei andato, siamo provati da una solitaria tristezza. A Noi piace soffermarci sulla tua identità di Besatese: nato a Besate nel 1921, ritorni per sempre a Besate nel 2011 perché il tuo viaggio terreno si è concluso il 24 febbraio. Ti abbiamo conosciuto in mezzo a Noi in diverse fasi della tua vita: eri un uomo d'eccezione. Un'aquila! Un ardito! Ti definivano i Besatesi. Ma anche

un amico. Un gentleman quando ci parlavi delle tue serate nel mondo di via Bagutta fra le divinità milanesi. Le tue idee non sono mai state provinciali e... come ogni anima eletta, tutto doveva rientrare solo e soltanto nei meriti personali. Ricco di ardore e risoluto, camminavi anche sulla corda tesa come un acrobata, certo di non cadere mai. Il tuo brillante destino si profilava o forse si era già compiuto, stregato da quella Brigata FOLGORE che ti vide capitano nelle file dei PARA ' nei giorni cruenti della seconda guerra mondiale. Scriveva il CORRIERE DELLA SERA PER TE : “il reduce di

commozione a commozione.

lo ricordo RENATO col toscano fra le labbra... soddisfatto della vita per sé e per gli altri... lo ricordo in armonia con la propria coscienza. Ma l'immagine più viva e più vera che riaffiora da sotto gli occhi di tutti noi, è quella di un RENATO poeta e scrittore i cui scritti esprimevano un'educazione letteraria molto raffinata e una nobiltà di contenuti dalle linee semplici. Quanti libri sulla battaglia di EL ALAMEIN!

CARO RENATO, i tuoi libri... io li ho letti e riletti nel silenzio più silenzio della notte perché così il mio cuore ti ascol-

segue ➔



4 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY

tava. Ora il cielo stellato che avevi imparato a conoscere nella tua cara e carissima BR. Folgore è lì, vicino a TE! La tua vita si è conclusa col più vivo e unanime cordoglio di generali, colonnelli, comandanti della Brigata Folgore; portato a spalla da paracadutisti che ti stimavano e ti volevano bene. Si è con-

clusa con messaggi di cordoglio perfino dall'Afghanistan, con la presenza di Besatesi amici ed affezionati.

Scriveva per te il COR. SERA "Un uomo vero, senza alcun tipo di maschera." E' questo. Il commiato più fiero e più alto; più intenso e trasparente; il più gradito che si potesse desiderare. Ti dà luce

ma una luce che resta e non si offusca nel tempo perché essa non viene dal mondo ma dal cuore di chi ti ha conosciuto. Parole cariche di verità nei confronti di TE stesso, della tua storia di vita, di quanti vorranno così ricordarti... finché vita sarà.

Matilde Butti

CAPITANO DELLA FOLGORE MIGLIAVACCA RENATO nato a Besate 20.10.1921 + 24.02.2011 CARE MEMORIE

I GENITORI: COLDESINA PIERA E MIGLIAVACCA FRANCESCO. LA MADRE INSEGNO' A BESATE PER MOLTI ANNI ED EBBE DAL COMUNE DI BESATE LA "CITTADINANZA ONORARIA" PER LE SUE DOTI ECCEZIONALI DI UMANITA' E SAGGEZZA.

▼ RENATO, a ventun anni partì per la seconda guerra mondiale come volontario e non aspettò la coscrizione obbligatoria. Un tale profilo, così singolare nell'affrontare i rischi di un simile conflitto, esigeva senz'altro una solidità psicologica eccezionale e un addestramento speciale che per lui era quello dei parà. Partecipò alla Campagna d'Africa, ad EL ALAMEIN, in forza al 185° Reggimento Artiglieria Folgore.

Rientrò a Besate la Vigilia di Natale dell'anno 1946 dopo una lunga prigionia in Inghilterra. SANO e SALVO!

Le sue TESTIMONIANZE? Sette libri

1. VENTIQUEATTRE ORE A TOBRUK
2. BRIGATA PARACADUTISTI FOLGORE
3. ASSALTI E CONTRASSALTI
4. LA FOLGORE NELLA BATTAGLIA DI EL ALAMEIN
5. NEL NOME FOLGORE
6. NEL VIVO DELLA BATTAGLIA
7. I CANNONI NEL DESERTO

Su quel fronte e di quella guerra vide di tutto e ci raccontò di tutto e sempre all'insegna di un solo nome: FOLGORE! Come fosse uno sprazzo di cielo! Come fosse qualcosa che gli appartene-



nesse! Come fosse la giustificazione della vita e della morte! Come fosse il simbolo del sacrificio!

Folgore Folgore! Fu sempre il suo entusiasmo rimasto intatto fino all'ultimo.

Dal CORRIERE DELLA SERA "Il reduce di El Alamein che amava le stelle e i poeti" "Il leone di El Alamein".

I libri di RENATO sono testimonianze celebri e vive. Oggi, a distanza di tempo onorano non solo se stesso ma anche il suo paese natio di Besate al quale era rimasto legato fino all'ultimo con i suoi articoli culturali su Piazza Del Popolo.

Per RENATO, va oggi il meglio dei nostri pensieri, delle nostre preghiere, del nostro affetto. Raccogliamo il tutto in uno splendido fascio come fosse uno splendido mazzo di fiori profumati e glielo offriamo come segno del nostro caro ricordo.

Riposa nel Camposanto di Besate nel loculo 497. Ivi, i Besatesi portano fiori, fiorellini e ceri in segno del loro Amore e ogni qualvolta accarezzano la sua lapide.

Pranzo di Natale. Adozione a distanza.

▼ Domenica 18 dicembre u.s. ci siamo trovati al consueto pranzo per lo scambio degli auguri per il S. Natale e il nuovo anno 2012. E' stata veramente una bella giornata passata tutti insieme in un dolce clima natalizio e di fraternità. Ormai è una tradizione che in questo

giorno, che noi abbiamo trasformato in una giornata di solidarietà verso le missioni delle nostre carissime suore, raccogliamo le offerte per continuare l'impegno che ci siamo presi da diversi anni per aiutare un bambino (o due) in adozione a distanza a Montevideo in

Uruguay. Suor Rosaria ha accolto con gioia la nostra conferma; la cifra raccolta quest'anno, tra il pranzo e qualcuno che si è aggiunto, è di 508,00 €. Un grazie immenso a tutti.

Questi soldi sono stati inviati insieme ad altre offerte per adozioni a Suor Fatima, a lei il compito di mandarli a buona destinazione.

A noi rimane la gioia di aver aiutato anche quest'anno dei bambini poveri e bisognosi.

Rachele Rebuscini

DALLA CROCE AZZURRA

▼ I volontari della Croce Azzurra di Besate, nel rinnovare gli auguri di Buon Anno, ringraziano tutti coloro che riconoscendo il sacrificio che i volontari fanno con tanta buona volontà, aiutano con le loro offerte la continuità di questa importante ed indispensabile opera di bene, che questa associazione svolge a favore della comunità.

La nostra è una associazione non di pasatempo, ma di dura fatica: alzarsi presto, con freddo, nebbia e pioggia, passare ore negli ospedali ad aspettare non è piacevole; lo si fa volentieri per chi ha bisogno; sappiamo che c'è chi se ne approfitta, ma chi ha buon senso lo

usa... e come sulla bilancia, il bene ci ricompensa sempre. Non abbiamo nessun obbligo, il nostro è solo volontariato, un grazie fa piacere. Anche nell'

anno passato i servizi richiesti sono stati (con qualche acrobazia perché le auto sono solo tre) tutti esauditi. Nel 2011 abbiamo fatto 1329 viaggi, per un totale di 23947 Km. Le spese per il carburante sono state di 2342,82 euro, le offerte ricevute e versate alla sede sono state di 4320,00 euro. Riparazioni auto e volontari sono pagati dalla sede di Abbiategrasso.



I volontari della Croce Azzurra di Besate ringraziano i coscritti della leva 1935 per l'offerta ricevuta in memoria della loro compagna, Sig.ra Alfonsina Ricotti; la leva del 1939 per l'offerta in memoria della loro coscritta, Sig.ra Scarlatini Rosanna. Grazie anche alla Pro Loco di Besate per l'offerta ricevuta in memoria della Sig.ra Giuseppina Cerioli.

Rachele Rebuscini



Affittasi appartamento
ultimo piano 100 mq.
Condominio
sito in Besate
Via F. Mainetti n. 35.

Info/contatti: cell. 339 4501014

*Da Francesca
Follie di Moda*

Abbigliamento - Calzature - Intimo

Via 4 Novembre 8, - 20080 Besate (Mi)

Tel. 02 90.50.297

Mangiar Verde

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI



▼ Qualcuno ha detto che Altrovequi insegna a non mangiare carne.

Fosse bastata una lezione prettamente didattica, non avremmo avuto occasione di prender parte all'interessante serata che si è svolta sabato 28 gennaio presso la Cascina Caiella di Casorate Primo.

Un po' di dubbi ci sono stati in merito all'affluenza dei partecipanti.

Pensavamo che nessuno si sarebbe mosso di casa causa la nevicata improvvisa, oltretutto per assistere ad una lezione sul perché dovremmo evitare di mangiare la carne o almeno limitarne il consumo.

Invece la partecipazione è andata oltre le aspettative e con un pubblico di 45 persone la serata è scivolata via leggera, interessante ma soprattutto, rivelatrice. Già, perché con grande stupore, il nostro sondaggio ha rivelato la presenza in sala di cinque persone che avevano già fatto la scelta di propendere per un'alimentazione vegetariana, oltre ad altre cinque a favore dell'alimentazione vegana.

Ma questo vuol dire che il restante 80% circa dei presenti erano...onnivoramente curiosi! Potremmo forse parlare di "onnivori illuminati" (una nuova categoria coniata per l'occasione dalla Dott.ssa De Petris, relatrice della serata), per identificare quelle persone curiose e interessate di apprendere e conoscere.

Il tema era già chiaro leggendo la locandina, Alimentazione e Consapevolezza.

Durante la serata si è trattato ampiamente l'aspetto medico scientifico dell'utilità di orientarci verso un'alimentazione più etica, ecologica e biologica, a basso impatto ambientale,

meno costosa, molto più gustosa perché più varia e magari, perché no, equo solidale, perché dobbiamo essere consapevoli che l'Alimentazione, non è il solo atto di nutrirci quotidianamente. Dobbiamo dare a questa parola un significato più ampio, che non sia limitato agli interessi strettamente personali ma che abbracci gli interessi delle generazioni future, del pianeta che ci ospita e di tutte le specie animali che lo abitano.

Mai come oggi, a causa della recente

“...dobbiamo essere consapevoli che l'Alimentazione non è il solo atto di nutrirci quotidianamente.”

crisi, ci siamo resi conto che tutte quelle certezze su cui si basa la nostra vita in un attimo possono essere spazzate via e far crollare le nostre sicurezze e con esse i risparmi di una vita, il lavoro.

Restiamo comunque noi come individui e proprio nei momenti di difficoltà ci rendiamo conto che in fondo l'unico investimento davvero redditizio, l'uni-

co su cui contare è l'investimento che possiamo fare giorno dopo giorno sulla nostra salute, sul nostro benessere fisico.

Per mantenerci in buona salute è fondamentale sapere cosa mangiamo, conoscere gli alimenti che quotidianamente mettiamo nei nostri piatti, essere consapevoli che quando andiamo a fare la spesa e decidiamo di acquistare un alimento, un prodotto piuttosto che un altro, quella semplice azione produce un effetto, una conseguenza sulla nostra salute, sull'ambiente che ci circonda, animali compresi.

L'allevamento su vasta scala, sia di tipo intensivo (in grosse stalle senza terra dove gli animali sono stipati, come accade in Italia), sia di tipo estensivo (i grandi ranch degli Stati Uniti, o i pascoli nei paesi del Sud del mondo) è chiaramente insostenibile dal punto di vista ecologico. Ormai, la metà delle terre fertili del pianeta viene usata per coltivare cereali destinati agli animali.

Per far fronte a questa immensa domanda in continuo aumento, si distruggono ogni anno migliaia di ettari di foresta pluviale, il polmone verde del pianeta, per far spazio a nuovi



pascoli o a nuovi terreni da coltivare per gli animali, che in breve tempo si desertificano, con la perdita di milioni di ettari di terra coltivabile (che potrebbero essere usati per coltivare vegetali per il consumo diretto degli umani), a questo aggiungiamo l'uso indiscriminato della chimica l'enorme consumo d'acqua in un mondo irrimediabilmente assetato.

Circa il 50% dei cereali coltivati, vengono utilizzati per allevare gli animali della cui carne si cibano solo poche persone rispetto a quante muoiono di fame e che potrebbero essere sfamate utilizzando proprio parte dei suddetti cereali.

Nel trasformare vegetali in proteine animali, un'ingente quantità delle proteine e dell'energia contenute nei vegetali viene sprecata: il cibo serve infatti a sostenere il metabolismo degli animali allevati.

Esiste il cosiddetto "indice di conversione", che misura la quantità di cibo necessaria a far crescere di 1 kg l'animale. Ad un vitello servono 13 kg di mangime per aumentare di 1 kg, mentre ne servono 11 a un vitellone (un bue giovane) e 24 ad un agnello. Un bovino, ad esempio, ha un'efficienza di conversione delle proteine animali di solo il 6%: consumando cioè 790 kg di proteine vegetali, produce meno di 50 kg di proteine.

Infine, a questo costo di trasformazione, va aggiunto il costo dato dall'energia necessaria per la coltivazione del cibo per gli animali e per il funzionamento degli allevamenti stessi.

Nella maggior parte dei casi le malattie più comuni sono proprio causate da una errata alimentazione, spesso proprio dai cibi che

sono alla base della nostra alimentazione, vale a dire la carne ed in genere tutti i prodotti di origine animale.

A tal proposito, sabato sera durante il *Randevù*, abbiamo scoperto che i tanto famigerati Omega 3, gli acidi grassi di cui è ricca la carne del pesce, in fase di cottura, vengono totalmente azzerati. Alla fine resteranno forse le proteine, ma sicuramente il mercurio, perché quello si riduce solamente, con la cottura non svanisce.

Alimentazione consapevole forse vuol

dire che non è più il tempo per guardare solo il nostro orticello senza preoccuparci di quello che ci sta intorno, forse dobbiamo iniziare a guardare più lontano, avere il coraggio di cambiare e di mettere in gioco le nostre convinzioni, o il nostro "disinteresse".

Elena Bonalumi

 www.altrovequi.it
<http://altrovequi.wordpress.com>

ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI  
presenta

Randevù

i fatti e le parole

MangiarVerde

Alimentazione e Consapevolezza

**L'alternativa vegetariana e vegana per nutrirsi senza violenza,
prevenire le malattie più comuni e limitare l'impatto sull'ambiente.**

Quali sono le ragioni etiche legate all'animalismo e alla preservazione ambientale?
Quali i benefici per la nostra salute? Come vengono sostituite le sostanze nutritive della carne? Questa alimentazione, rende più o meno complicata la nostra quotidianità e socialità?

Con la Dott.ssa De Petris affronteremo questo spinoso argomento,
abbatteremo luoghi comuni e frasi fatte al fine di **essere più consapevoli,
qualsiasi sia la nostra scelta.**

Dott.ssa De Petris:
Medico chirurgo e dietologa specializzata in Scienze dell'alimentazione
Ricercatore presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e Specialista
all'Ospedale San Raffaele di Milano
Conduce la serata: **Elena Bonalumi**

**sabato 28 Gennaio
ore 21,00**

**Cascina Caiella, Motta Visconti (MI)
Via Cavour (Strada per Casorate)**

8 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY

AltroveQuiJunior

 ASSOCIAZIONE CULTURALE
ALTROVEQUI


▼ Domenica 29 gennaio, al Centro Civico di via Mulini 4, ha avuto luogo il primo dei cinque appuntamenti organizzati da JAQ (AltroveQuiJunior). "In diretta dal Capodanno Cinese", l'abilità di un bravo e camaleontico prestigiatore ha incantato e divertito bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, ma anche i loro genitori, grazie al suo effervescente spettacolo di magia orientale.

Non sono mancati i momenti di gioco libero e la merenda inaugurale per i piccoli spettatori.

Nell'arco del semestre seguiranno altri incontri, dove adulti e bambini/ragazzi saranno coinvolti in diverse attività che avranno come minimo comune denominatore il tema dell'ecosostenibilità (tema portante affrontato anche nel corso dell'anno scolastico). L'obiettivo principale, però, sarà uno e uno o solo: stare insieme in modo costruttivo.

JAQ è un'idea nata in seno all'associazione culturale Altrovequi, per merito della volontà di alcuni membri-generatori che hanno sentito l'esigenza di cimentarsi nel campo che hanno più a cuore: il mondo dei loro figli. Besate è una piccola realtà, ma ricca di persone che sanno cosa proporre ed offrire ai membri della propria comunità. Fu la prima cosa che notai quando, da maestra precaria itinerante, abituata a diverse realtà locali, arrivai qui. Fu proprio AltroveQui ad interessarmi. Organizzava cinema all'aperto, simposi internazionali, corsi e concorsi fotografici, in modi svariati orientava il proprio interesse verso diverse tematiche, dal

risparmio energetico, alla difesa del territorio, al consumo intelligente; lontana dai dettami del consumismo di massa e attenta alle problematiche ambientali e socio-culturali, estendeva il proprio interesse alla scuola con concorsi d'espressione e attività per le diverse fasce d'età.

“L'obiettivo principale è uno o solo: stare insieme in modo costruttivo.”

Quando Davide Lovati mi chiese di unirmi a loro per realizzare il progetto che aveva già in mente, (JAQ, appunto) non esitai a dire di sì! In qualità di docente, avrei funto da tramite fra la scuola e l'associazione, sarei stata una sorta di "filo di collegamento".

Alla prima riunione organizzativa era-

vamo quattro adulti e qualche bambino per la consulenza. Ognuno di noi avanzò delle proposte, poi furono tracciate le linee da seguire per intraprendere questo percorso, ma fu subito chiaro il senso del nuovo organismo che stava per nascere: JAQ non sarebbe stato né un asilo nido né un dopo-scuola né un "ammazzatempo" fine a sé stesso.

JAQ sarebbe stata una possibilità... tra l'altro a km 0!

Il lavoro e i problemi quotidiani da un lato, la scuola, i compiti e le attività extra-scolastiche dall'altro, spesso impediscono di spendere del tempo insieme ai propri figli. Perché non fare in modo di trovarne un po' da impiegare per delle attività che possano coinvolgere entrambi? Sì, JAQ sarebbe stata una possibilità, la possibilità che ciascuno di

noi si dà, nel proprio microcosmo, per creare quel mondo migliore che tanto sogna... partendo proprio dai bambini. "La libertà è partecipazione", recita una canzone di Giorgio Gaber. Partecipare, in questo caso, vuol dire dare tempo ai propri figli, vuol dire impegnarsi sempre di più per continuare a dar loro la vita, una vita che vada oltre quella biologica, attraverso un continuo esempio fatto di costanza, impegno, coerenza, socialità. Giocare con loro, insieme agli altri: questa è la qualità del tempo, il tempo speso bene. Partecipare vuol dire costruire e si comincia a costruire partendo dalle basi. Le basi sono loro, i nostri piccoli, le donne e gli uomini del futuro. In questo noi crediamo.

Cinzia Tacchella



LAUREVAVI PER BAMBINI E RAGAZZI

ALTROVEQUI Junior

Altrove Qui offre la stagione delle attività per bambini e ragazzi di ogni età

AVVISO IMPORTANTE !!!
Tutti i genitori devono obbligatoriamente essere accompagnati dai ragazzi !!!

PROGRAMMA

- 29/01 SPETTACOLO DI MAGIA CINESE, IN PIRETTA PAL CAPODANNO CINESE !!!
- 19/02 LO SCAMBIAGIOCHI
- 04/03 SPETTACOLO CON IL MITICO TEATRO PANE E MATE
- 01/04 LABORATORIO RICICLONE

Tutti Gli eventi si svolgono presso il Centro Civico di Besate in via dei Mulini 4 dalle 16:30 alle 18:30

INFO: PAVIA 339 2521581 - CINZIA 334 3014109 - MIRELLA 331 9930191
jaq@altrovequi.it

PROSSIMA FERMATA: BESATE!

Il Piedibus partirà dalla prossima primavera.

▼ Il Piedibus è un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila.

Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato; viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno indossa un gilet rifrangente.

Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza. Il Piedibus è una realtà in molti paesi del mondo e inizia a diffondersi anche in Italia, è il modo più sicuro, ecologico e divertente per andare a scuola.

Per fare movimento
Imparare a circolare
Esplorare il proprio quartiere
Diminuire traffico e inquinamento
Insieme per divertirsi
Bambini più allegri e sicuri di sé
Un buon esempio per tutti
Svegliarsi per bene e arrivare belli vispi a scuola

Dalla prossima primavera il Piedibus percorrerà anche le vie di Besate per accompagnare a scuola gli studenti della scuola primaria. La proposta lanciata dall'amministrazione comunale ha avuto un grande consenso da parte dei bambini ed un forte appoggio dai volontari che hanno aderito.



Attualmente gli iscritti sono 45 e i volontari (genitori, componenti di associazioni, nonni e comuni cittadini), indispensabili per poter realizzare il progetto, sono 31.

La Piedipolitana, così si chiamerà il Piedibus di Besate, viaggerà su quattro linee, ognuna delle quali avrà diverse fermate e un nome distintivo scelto dai volontari tra una rosa di nomi proposti dagli studenti; in particolare sono stati selezionati: Snake, BrucoSQuola, Millepiedi e Amicibus.

Se sei un genitore e vorresti mandare tuo figlio a scuola con la Piedipolitana, o sei una persona che ha voglia di dedicare del tempo a quest'iniziativa, puoi rivolgerti agli uffici comunali per avere maggiori informazioni. È sufficiente un impegno minimo, anche una sola mattina a settimana per circa mezz'ora, per aiutare questo progetto a crescere.

Daniilo Zucchi

CARROZZERIA

ZUCCHI ARRIGO



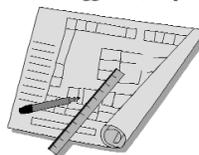
Via G. Matteotti n. 54 - 20080 Besate (MI)

Telefono e Fax: 02/9050121

Geometra Gian Paolo Beltrami

Certificatore Energetico

Progettazione Energeticamente Efficiente, Sicure zza, Catasto, Perizie, Consulente Energie Rinnovabili, Direzione Lavori, Esperto Paesaggistico, Esperto Ambientale in Edilizia.



Studio Tecnico
Geometra Beltrami
 Via D. Chiesa, 18/20
 Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/92.86.36.43
 Cell. 347-53.69.298

e-mail: geom.beltra@gmail.com ; gianpaolo.beltrami@c-media.it

Emergenza al fiume? Solo una esercitazione.

▼ Domenica 4 febbraio, il nostro paese è stato svegliato da un continuo andirivieni di mezzi e di uomini della protezione civile, con attrezzature di vario genere, tutti diretti verso il fiume. Qualcuno si sarà chiesto cosa stava succedendo, forse preoccupato di qualche emergenza legata alla neve o al gelo intenso di quei giorni. Falso allarme, si trattava solo di una esercitazione. L'attività, già programmata per il mese di dicembre e successivamente rimandata, si è svolta nell'ambito dell'operazione denominata "Fiumi Sicuri" promossa dall'amministrazione provinciale ed ha coinvolto i nuclei di Protezione Civile di quasi 50 comuni.

Sono stati impiantati quattro "cantieri" tutti nella nostra zona, ideale per la vicinanza e l'accesso al fiume: uno a Morimondo, in località Lasso, due a Besate, in località Zerbo e uno a Motta Visconti in località Guado della Signora. Già dalle prime luci dell'alba, volontari provenienti da tutta la provincia di Milano e allertati solo 24 ore prima, come se si trattasse di una vera emergenza, si sono ritrovati nei padiglioni della fiera di Abbiategrasso. Da lì, una volta avute tutte le indicazioni necessarie i gruppi sono stati organizzati in colonne di mezzi e si sono recati sui vari luoghi dei cantieri, dove avrebbero trovato la simulazione di uno scenario di emergenza.

Nei locali messi a disposizione dalle amministrazioni comunali locali si sono insediati i cosiddetti COC, Centri Operativi Comunali, un po' la sala di regia dell'operazione, dove anche i gruppi di volontari, tramite computer, radio e telefoni cellulari gestivano e coordinavano le operazioni sui vari cantieri.

Per quanto riguarda Besate un numeroso gruppo di volontari, circa ottanta, hanno raggiunto la zona del fiume in

prossimità dello Zerbo, hanno piantato due tende da campo nel parcheggio antistante la casetta sede degli Amici del Ticino, hanno attrezzato una roulotte come centro di comunicazione radio sul campo, poi nei due cantieri proprio sul fiume hanno simulato un'emergenza che richiedeva l'uso di una motopompa per aspirare l'acqua e un'altra in cui vi era necessità di utilizzare sacchi di terra per contenere una eventuale inondazione. Erano presenti anche un gruppo di

sommozzatori specializzati. I volontari laggiù comunicavano con il centro operativo comunale insediato negli uffici comunali.

L'esercitazione si è protratta per tutta la mattina ed ha permesso di testare l'efficienza e l'efficacia della nostra Protezione Civile in caso di alluvioni o esondazioni di fiumi. La Protezione Civile locale, quella del COM 4 di Abbiategrasso, della quale facciamo parte territorialmente, aveva il compito della logistica e della guida degli altri gruppi di volontari venuti dagli altri comuni.

Verso le 14,30 l'esercitazione è terminata e tutti i volontari, riuniti nuovamente i convogli hanno lasciato le aree operative e si sono ritrovati ad Abbiategrasso, sempre in zona Fiera per la conclusione della giornata, con i ringraziamenti delle autorità.

Michele Abbiati



Intercom 4

Diventa anche tu volontario della protezione civile.

In questi momenti, dove niente pare abbia piu' valore, dedicando poche ore alla settimana, hai la possibilita' di renderti molto utile alla collettivita' , nella tutela delle persone, delle cose e soprattutto del tuo territorio.

Diventare volontario significa apprendere molte cose utili, prevenire pericoli, aiutare chi ha bisogno, conoscere nuove persone, insomma arricchire il proprio bagaglio personale ed umano.

DIVENTA ANCHE TU VOLONTARIO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Consulta il ns. sito **www.intercom4.it** oppure telefona a questo numero e ti spiegheremo meglio.

tel. **3204378809**

le piccole cose fatte con il cuore, sono quelle che hanno il maggior valore.

TI ASPETTIAMO!

IL TUO SUCCESSO HA UN PREZZO. PICCOLO.



Risparmia sui costi d'agenzia per la tua pubblicità.

Guadagna visibilità per la tua attività.

Sfrutta l'efficacia degli strumenti giusti.

Dall'idea creativa alla produzione, realizziamo materiale grafico e pubblicitario efficace a costi veramente competitivi.

Marchi_biglietti da visita modulistica_volantini_depliant cataloghi_brochure istituzionali annunci pubblicitari_manifesti locandine_listini_schede prodotto menù_SITI INTERNET

NON RINUNCIARE a comunicare ma **SCEGLI DI PAGARE MENO!**

per un preventivo **gratuito** contatta il n° 348/7443604 oppure 02/90840919

LEVA DARIA grafica e pubblicità - VIA TRENTO, 24 - BUBBIANO (MI)

12 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY

VEDUTE D'AUTORE

Gruppo Fotografico


 Vedute d'Autore
ASSOCIAZIONE

www.vedutedautore.it

Carissimi lettori, dopo una breve pausa da queste pagine, ritorno di gran carriera a raccontarvi le novità che la nostra associazione ha sviluppato in questi mesi, ma andiamo per ordine.

Piccola associazione cresce

▼ L'associazione vedute d'autore ha riscosso un successo popolare inaspettato, vedendo moltiplicarsi in modo esponenziale il numero di soci attivi nel gruppo, arrivando a contare più di 40 soci al termine del 2011. Il crescere dell'associazione ha richiesto anche un rinnovamento del sito internet **WWW.VEDUTEDAUTORE.IT** con nuove sezioni, tra cui una nuova bacheca dove

trovare le informazioni più importanti, le foto più belle e la possibilità di commentare in modo diretto qualsiasi foto o evento o solo per lasciarci i vostri pensieri.

Resoconto anno 2011 - Eventi

▼ Visto il successo del primo concorso fotografico svoltosi a Rosate, su richiesta del Sindaco di Besate, Vedute d'Autore ha riproposto le foto alla manifestazione dei 150 anni di Unità d'Italia, suscitando grande interesse tra i visi-

tatori.

I soci al vertice dell'associazione stavano organizzando nel contempo un meraviglioso evento, di grande effetto. Una serata sotto le stelle del cielo di Ozzero dove suggestive immagini, dei nostri fotoamatori, scelte tra 6 tematiche avvincenti (Novara Art Festival, Acqua fonte di Vita, Nepal,

Un pomeriggio a teatro, Il carnevale di Venezia, Dove osano le Aquile), si susseguivano in modo coreografico, accompagnate da musiche suonate dal vivo con pianoforte, violoncello e clarinetto, eseguite dai musicisti dell'associazione culturale Polimnia. L'evento denominato "Fotoconcerto" è stato il primo del suo genere ad essere organizzato nella nostra zona, la novità è stata pienamente apprezzata dai numerosi partecipanti.

Sulla scia del fotoconcerto, Vedute d'Autore e Polimnia hanno voluto dedicare al noto compositore abbatense, Felice Lattuada, un fotodocumentario della sua vita, ispirato al libro, a lui dedicato, "La Passione Dominante".

Lo scorrere delle immagini dei luoghi amati dall'artista, era accompagnato prima da suggestive musiche suonate dal vivo e poi dalla lettura di alcune pagine del suo diario. L'evento che ha trovato come sua prima dimora il Convento



ACCONCIATURE MASCHILI

DAVIDE

Via Matteotti, 7
20080 Besate (MI)

Tel. 333 9814279



**PRATICHE DI SUCCESSIONE
VISURE CATASTALI ED IPOTECARIE**

ALBERTARIO ANNA E C. S.A.S.
Cod.Fisc./P.Iva 03190650964

Via V. Emanuele, 38
27022 CASORATE P. (PV)
Tel. 02-9056776
Fax: 02-90058442



dell'Annunziata (Abbiategrasso), sarà ripetuto in occasione del SONIC CONCEPT FESTIVAL, organizzato in collaborazione con le Associazioni Culturali "Amici di S. Bernardino alle Monache" e "Polimnia" il 19 Febbraio 2012 ore 17: 30 presso la Chiesa di S. Bernardino alle Monache in via Lanzone 13 a Milano.

Dopo aver presenziato alla festa patronale di Besate, per farci conoscere ulteriormente alla gente, Vedute d'Autore ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione della Missione umanitaria "Pro-Marocco", con il compito di eseguire un reportage (per la sola parte italiana) dell'evento.

Come ultimo impegno dello scorso anno il gruppo fotografico ha deciso di immergersi completamente nella natura del Parco del Ticino di Bereguardo, dedicando gli scatti della giornata ai "Colori d'Autunno". L'evento è terminato presso la Cascina Caiella, dove i fotoamatori insieme a parenti ed amici hanno pranzato, guardando gli scatti più belli della giornata.

Come un fulmine a ciel sereno, nel corso del 2011 è giunta all'associazione la richiesta dalla direzione di "Guida del Cittadino", guida dei paesi del nord Italia curata da Maurizio Costanzo, di fotografare gli scorci dei comuni interessati.

Al termine di un anno di intenso lavoro, dai risultati più che soddisfacenti, i soci si sono ritrovati alla cena sociale di dicembre per passare un momento di piacere intorno ad una tavola imbandita, ricordando i momenti divertenti e le fatiche dell'anno trascorso. In questa occasione il presidente Marco Lessio ha ringraziato tutti i soci per il lavoro svolto, premiando le foto più belle del sito e dando nuovi stimoli per il 2012.

Anno nuovo, nuovo progetto

▼ Il 2012 parte con un nuovo grande progetto che vedrà i nostri soci più esperti vestire i panni di docenti del primo corso di base per tecniche di fotografia digitale. Si alterneranno in due serate settimanali (martedì e giovedì) a partire dal mese di marzo, per 12 lezioni della durata di 2 ore ciascuna.

segue →



MACELLERIA - SALUMERIA

LEONI CARLO

MACELLAZIONE PROPRIA

20080 BESATE (MI)

Via B. Pisani, 15

Tel.: 02/9050339



14 Piazza del Popolo '98

BESATE CITY

Scopo del corso è di far conoscere cosa si racchiude nel fantastico mondo della fotografia digitale, accompagnando ogni singolo partecipante alla scoperta di tecniche e segreti.

Punto di forza del corso sarà l'abbinamento di 4 workshop che porteranno gli allievi a sperimentare direttamente sul campo le tecniche apprese, sempre guidati dai nostri esperti.

In supporto al corso ci sarà inoltre la possibilità di avere un aiuto anche dopo le lezioni, grazie ad un forum dedicato a domande e richieste dei partecipanti.

Fondamentale per partecipare al corso è possedere una fotocamera digitale, se sprovvisti il gruppo metterà a disposizione la propria attrezzatura.

Date e giorni non sono ancora definitivi, per qualsiasi informazione o per iscriversi utilizzate l'indirizzo mail

info@vedutedautore.it oppure chiamate il numero 377/4426844. (Da Lunedì al Sabato dalle 18,30-21.00).

Concorso fotografico 2012 Primo piano

▼ Visto il grande successo dello scorso anno, il gruppo organizza anche per il 2012 un concorso a premi di fotografia digitale suddiviso come nella scorsa edizione in 2 categorie, la prima aperta ai soli alunni delle scuole medie di Rosate e la seconda aperta a tutti coloro che desiderano partecipare, esclusi fotografi professionisti.

Il titolo scelto per quest'anno è "Primo Piano", tema che



lascia libero spazio all'immaginazione ed alla creatività, possono essere presentate opere che raffigurano svariate situazioni in primo piano: immagini macro, paesaggi, ritratti, foto naturalistiche, soggetti umani, animali od oggetti ecc.

"Primo piano" libero sfogo alle idee!

Partecipare alla vita dell'associazione

▼ Per qualsiasi richiesta, per rimanere aggiornati sulle nostre attività o solo per lasciare un saluto ci trovate anche su Facebook!!!

Venite a trovarci sul nostro sito **www.vedutedautore.it** dove troverete tutte le modalità di partecipazione al corso di fotografia ed al concorso "Primo Piano".

Vedute d'Autore - Michele Moro

**SNACK BAR
AL PARCHETTO**

**BAR
PARCO GIOCHI
SALA PER FESTE**

**DUE NUOVI CAMPI POLIVALENTI
CALCETTO A 5 E TENNIS
UN CAMPO IN ERBA CALCIO A 8**

**AL PARCHETTO
via Ada Negri, 19 Besate tel. 02/90098242**

**FARMACIA
LOMBARDI
DOTT. STEFANO**

Via Matteotti 22- Besate (MI)
tel. 029050917

**OMEOPATIA - FITOTERAPIA
PRODOTTI PER CELIACI - ELETTRONICALI**

**Servizi: NOLEGGIO STAMPILLE,
MISURAZIONE PRESSIONE, BILANCE PESA
NEONATI MANUALI E ELETTRONICHE.**

Orari: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30
Chiuso venerdì mattina e domenica.
Siamo a vostra disposizione anche
al dispensario di Calvignasco (MI)

VII incontro mondiale delle famiglie

“Famiglia, lavoro, festa. Sono le tre parole del tema per il VII Incontro mondiale delle Famiglie.”

▼ Famiglia: spesso sentiamo questa parola, ma forse poco viene valorizzata. Si sente dire da più parti che occorre fare di più per loro, che non sono abbastanza considerate, che è da lì che bisognerebbe ripartire per sistemare un po' le cose... Sì, perché è in famiglia che si nasce, si cresce e si riceve la prima educazione, è qui che troviamo il legame indissolubile più forte quale è l'amore, è nella famiglia che bisogna "far tornare i conti". Famiglia è sinonimo di unione, un nucleo di persone riunite legate tra loro da qualcosa di grande. E' con queste convinzioni che si terrà il prossimo VII incontro mondiale delle famiglie, previsto a Milano dal 30 maggio al 3 giugno prossimi. Qualcuno ne avrà già sentito parlare, in Parrocchia o alla televisione, per qualcun altro sarà una novità. Allora innanzi tutto bisogna spiegare in cosa consiste questo evento; l'incontro è rivolto alle famiglie di tutto il mondo, che vogliono ritrovarsi insieme con il Papa per condividere diversi momenti: preghiera, condivisione, svago, cultura, ma soprattutto per dare un segnale forte al mondo intero che ci sono ancora tante famiglie che credono negli ideali, nei valori, e che proprio per questo non vanno abbandonate. Famiglia, lavoro, festa. Sono le tre parole del

tema per il VII Incontro mondiale delle Famiglie. Formano un trionfo che parte dalla famiglia per aprirla al mondo: il lavoro e la festa sono modi con cui la famiglia abita lo «spazio» sociale e vive il «tem-po» umano. Il tema mette in rapporto la coppia di uomo e donna con i suoi stili di vita: il modo di vivere le relazioni (la famiglia), di abitare il mondo (lavoro) e di umanizzare il tempo (festa); chi parteciperà all'incontro si confronterà con questi temi, nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita. E' evidente che l'evento coinvolgerà moltissime

persone (le stime parlano fino a 1 milione o più...), nuclei famigliari, che confluiranno a Milano da tutta Italia, dall'Europa e da tanti altri paesi del mondo. La macchina per l'organizzazione è partita da tempo, e lo sforzo è grande per accogliere le famiglie, per dargli ospitalità, pasti, e per garantire lo svolgersi al meglio di tutti gli eventi programmati. La città di Milano e il Vescovo hanno quindi chiesto aiuto a tutta la Diocesi Milanese e a tutto il territorio lombardo, affinché venga aiutata nella gestione. E qui entrano in gioco tutte le Parrocchie che gravitano attorno al capoluogo, tra le quali anche la nostra: a loro è chiesto di aprire le porte all'accoglienza verso

segue →



16 Piazza del Popolo '98

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

le famiglie che arriveranno da ogni dove, per condividere insieme questo importante evento di fede; viene richiesto quindi uno spazio fisico, oltre che del cuore, per l'ospitalità. L'appello è quindi rivolto a chi ha un po' di posto in casa e se la sente di metterlo a disposizione; è necessario garantire solo il pernottamento (si possono scegliere diversi periodi: dal 28 maggio al 3 Giugno, dall'1 al 3 Giugno o anche un periodo più ampio), i pasti sono a cura dell'organizzazione tramite tickets nei ristoranti convenzionati.

Le famiglie ospitate lasceranno l'alloggio al mattino presto per raggiungere Milano, e vi faranno ritorno la sera. Il trasporto da e verso il capoluogo dovrebbe avvenire tramite mezzi pubblici; questo per chi dovesse alloggiare nelle nostre zone potrebbe essere una difficoltà, data un po' la carenza dei mezzi, ma comunque basta organizzarsi con qualche macchina e già ad Abbiategrasso si trova molta più

comodità.

L'importante è che chi ha desiderio di ospitare un nucleo familiare (si possono indicare quanti posti si hanno a disposizione per l'ospitalità) non si lasci spaventare da piccoli problemi "pratici", perché sicuramente è un'esperienza che arricchisce e lascia con una grande gioia nel cuore, al di là di qualche piccolo sacrificio!

Inoltre il comitato organizzatore è alla ricerca di volontari che aiutino nella gestione pratica dell'incontro. Vengono richieste buona volontà nel mettersi al servizio, gratuitamente, e disponibilità.

Tipicamente i compiti dei volontari sono accoglienza e assistenza dei pellegrini, supporto nella logistica dei trasporti e nel servizio d'ordine, aiuto alle persone più in difficoltà, animazione...

Ulteriori informazioni, sia per quanto riguarda l'accoglienza che per i volontari, si possono trovare in parrocchia, sui volantini, o presso i referenti per la nostra comunità: Moro Michele

(moromichele@fastweb.it), famiglia Bentivoglio (Benti.alb@tiscali.it).

Si possono dare adesioni per l'ospitalità fino al 31 Marzo.

Per le altre persone che non riescono o non se la sentono di offrire ospitalità, ma desiderano comunque in qualche modo partecipare all'evento, è possibile partecipare ai vari incontri in Città, e in modo particolare ai 2 eventi culmine presieduti da Papa Benedetto XVI: la festa delle testimonianze e la S. Messa conclusiva, nei giorni di Sabato e Domenica 2-3 Giugno presso l'aeroporto militare di Bresso (Milano Parco Nord).

Tutte le informazioni sul VII Incontro mondiale delle famiglie, il programma dettagliato, bibliografia e curiosità si possono trovare sul sito internet ufficiale: www.family2012.it. Non lasciamoci scappare questa grande opportunità che abbiamo la fortuna di avere qui vicino a casa nostra!

Alberto Abbiati



PARAFARMACIA
Dott.ssa Monica Buratti



SANITARIA OMEOPATIA ERBORISTERIA
DIETETICA VETERINARIA COSMETICA

Via Matteotti, 24 - 20086 Motta Visconti (MI)
Telefono 02.90.00.75.88

Consulenze

- **TECNICO ORTOPEDICO:** progettazione computerizzata plantari, rialzi a soletta, scarpe ortopediche su misura, busti in stoffa e stecche
- **TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI**
- **CONSULENZA NUTRIZIONISTA**
- **CONSULENZA FIORI DI BACH**
- **DIETISTA**
- **TRICOLOGIA**

Servizi

- **Farmaci senza obbligo ricetta, omeopatici, erboristeria, veterinaria, sanitaria, noleggio tiralatte elettrico e bilancia per neonati**
- **Integratori sportivi (endurance e fitness) per amatori ed agonisti**



Gelmini
GORGONZOLA

20080 BESATE (MI) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 15

PRODUZIONE E AMMINISTRAZIONE:
TEL. 02 905.09.24 - FAX 02 900.98.030

STAGIONATURA E COMMERCIALIZZAZIONE:
TEL. 02 905.04.726 - FAX 02 905.04.733

INTERNET: www.caseificio-gelmini.it
E-MAIL: info@caseificio-gelmini.it

1922: scontri a Motta tra fascisti e socialisti (seconda parte)

▼ Sullo scorso numero abbiamo rievocato un episodio che ebbe per protagonisti i fascisti e i socialisti mottesesi nel 1922. I primi avevano assalito la cooperativa "rossa" e ne era seguita una colluttazione, nel corso della quale alcuni socialisti avevano riportato ferite e tuttavia erano stati arrestati dai carabinieri, che si erano rifiutati di farli medicare. A seguito dell'accaduto, il dirigente socialista Silvestrini di Milano aveva telefonato al brigadiere di Motta per avere spiegazioni e si era sentito rispondere che i feriti erano stati arrestati perché "presi nella mischia".

L'eco della vicenda era arrivata anche al Prefetto di Milano tramite il gerarca fascista Luigi Neri che, lamentandosi di essere stato aggredito da oltre duecento "comunisti" (in realtà socialisti e in numero certamente inferiore), chiedeva un urgente intervento. La sua richiesta era stata girata al Sottoprefetto di Abbiategrosso, che aveva inviato sul posto il vicecommissario Frasseti e un tenente dei carabinieri. Questo il testo del rapporto del Sottoprefetto al Prefetto, redatto dopo aver condotto indagini in luogo:

"Facendo seguito alla mia nota odierna pari numero, mi prego riferire a Vostra Signoria Illustrissima che dagli accertamenti eseguiti oggi sul luogo dal Vice Commissario dr. Frasseti e dal locale tenente dei Regi Carabinieri, è risultato quanto segue: la sera del 23 aprile verso le ore 22 il fascista Neri Luigi di Michele di anni 28 da Bologna, domiciliato a Milano mentre transitava davanti alla cooperativa di consumo di Motta Visconti, ebbe ad urtare, non si sa se inavvertitamente o prestamente, una delle persone che stazionavano in gruppo fuori dalla cooperativa suddetta.

L'urto provocò vivace diverbio con scambio di insulti, a cui parteciparono, oltre le persone che stavano dinanzi alla cooperativa, altri cinque o sei fascisti amici del Neri. Il diverbio determinò del panico nella cooperativa, da cui vennero fuori dei socialcomunisti in gran numero.

Era fra questi il nominato Cavallotti Carlo fu Pietro, di anni 35 socialista erroneamente indicato per fascista nel mio rapporto di stamane, il quale è zio di uno dei fascisti che si trovavano insieme al Neri, ed allora il Cavallotti apostrofò colla parola «vigliacco» il proprio nipote, cercando nel contempo di trascinarlo con sé.

In seguito a questo fatto sorse una generale colluttazione, nella quale rimasero feriti leggermente da colpi di bastone e da pugni il fascista Neri e tre socialisti (Doveri Giovanni, Moro Carlo e Buratti Carlo): forse è stato ferito qualche altro fascista, ma sinora non è stato possibile assicurarsene, perché i fascisti dopo il fatto, si son squagliati e resi irreperibili.

Essendo accorsi subito due carabinieri che trovavansi di servizio in quei pressi, la rissa fu sedata, i rissosi si dispersero e furono scongiurate conseguenze eventualmente gravi. Il Commissario la stazione di Motta Visconti, che si trovava in servizio a Besate, si portò pure sul luogo prontamente, ed allo scopo di accertare le responsabilità, procedette al fermo di cinque individui indicati nel mio rapporto odierno, tutti socialisti, i quali furono il giorno successivo rilasciati perché dalle ulteriori verifiche eseguite, il fatto è stato ricostruito nei termini supposti e quindi presenta gli estremi di una rissa, i cui partecipanti riportarono delle lesioni dichiarate guaribili entro 10 giorni, per le quali gli interessati dichiarano di non volersi querelare.

I fascisti, tutti resi irreperibili, sono stati identificati nelle persone di Neri Luigi anzitutto, Reina Paolo, Santagostino Nino, Semplici Pietro, Lissi Angelo (nipote del Cavallotti) e Rolandi Carlo, il primo da Bologna, l'ultimo da Besate, gli altri da Motta Visconti. Il fatto, ad ogni modo, è stato denunciato all'autorità giudiziaria con regolare verbale.

Circa i danni, che sarebbero stati apportati nei locali della cooperativa in occasione della rissa, si è disposto che l'Arma proceda subito agli opportuni accertamenti dei quali comunicherà i risultati".

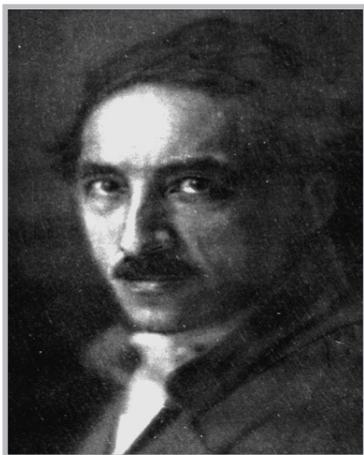
Dopo qualche mese, con la Marcia su Roma, il Fascismo avrebbe preso il potere anche nelle nostre comunità.

Mario Comincini



18 Piazza del Popolo '98

CULTURA



❖ Il prete che sovrintendeva a queste rudimentali rappresentazioni si dava le arie di direttore di compagnia. In realtà non aveva che delle buone intenzioni, e credo trovasse in questa funzione uno svago alle tante noie del culto e del confessionale. In soprana, a cavalcioni d'una sedia, magro e quasi allampanato, assumeva pose autoritarie, correggeva i nostri gesti, la nostra pronuncia, si alzava di scatto e recitava i passi più salienti che non avevano ancora raggiunto il giusto tono e il rilievo esatto. In questi scatti la sua sottana svolazzante non riusciva a cancellare le sue arie di prete, ma dalla sua buona volontà un certo insieme usciva, a giudicare almeno dai successi della compagnia sul pubblico abbatense, di non eccessive pretese, forse, ma come pubblico sempre pronto a schernire e a deridere. Il repertorio era scarso perché, anche qui, donne e amori erano esclusi, e Don Ascanio, quando era a corto di soggetti e la ripetizione delle stesse commedie diventava stucchevole, lasciava liberi i più fantasiosi di recitare a soggetto, improvvisando su schemi di cui gli facevamo prima un cenno per l'approvazione. Era per me e alcuni studenti miei amici, e per mio fratello Mario, che già entrava nel numero degli attori, uno spasso che non aveva limiti, e ci dava modo di buttarci nella

“La passione dominante”

L'autobiografia di Felice Lattuada (30ma puntata)

All'oratorio di Abbiategrasso, il dodicenne Felice si avvicina al canto religioso ma anche al teatro, un'espressione artistica in genere non legata alla musica e che invece nel nostro caso certamente contribuì a far emergere la "passione dominante" del ragazzo, destinato a diventare un compositore musicale di opere liriche, dove appunto la musica esprime il massimo della propria bellezza nell'interpretazione anche scenica (il "recitar cantando"). Un'esperienza formativa per Felice anche perché capitava che gli fossero concesse le più ampie licenze rispetto al testo della commedia, per cui l'improvvisazione diventava creazione di inedite situazioni con l'epilogo magari deciso sul momento dal più fantasioso degli attori. Quando non capitava, con le marionette, che dal solo Felice dipendesse il destino di tutti i personaggi in scena.

Mario Comincini

più pazza allegria delle trovate più impensate e qualche volta ridicole, senza essere spiritose.

Sulla falsariga di una farsa trovata nella biblioteca di casa, imbastii una volta un vero pasticcio dove due caratteri erano in contrasto, perché l'uno flemmatico e l'altro furioso. La parte del flemmatico era sostenuta da un seminarista così addormentato e torpido da invogliare a gettargli un secchio d'acqua in testa per destarlo; il furioso ero io. Volevo sorprendere il pubblico subito, alla prima entrata, e mi affidai più che alle mie abilità d'attore, alle mie qualità acrobatiche.

Chiamato dal flemmatico padrone entravo correndo, saltavo netto il tavolo rovesciando con una mano una bottiglia d'acqua, scaraventavo con due calci una sedia a destra e un'altra a sinistra e mi presentavo con un inchino al padrone. Questi, impassibile nella sua poltrona, non doveva batter ciglio.

La sera della prima la mia entrata da circo equestre, in calzoncini bianchi e giubbotto corto alla «toreador», sollevò un pandemonio di approvazioni con richieste di bis. Tutta la farsa fu un seguito di battimani. Mio padre era presente e mi attendevo chi sa che lode. Nell'andare a casa era invece

scuro scuro, e mi proibì di ritornare all'oratorio.

Secondo lui avrei finito per combinare delle pagliacciate, che non potevano farmi onore di fronte alla gente seria. Ma io mi divertivo troppo e ci andai di nascosto.

La mia storia di filodrammatico doveva però finire ben presto. In una pantomima di nostra invenzione, ero un timido avventore malmenato da un pazzo barbiere. Legato alla sedia con una gomona da bastimento, sopportai una insaponata che mi arrivava in bocca, nelle orecchie, su per il naso, e senza lamentarmi. Ma quando il mio barbiere con un coltellaccio cominciò a strofinarmi la faccia, e con una bottiglia piena d'acqua minacciò di versarmene tutto

il contenuto sul viso, mi agitai tanto che il collo della bottiglia picchiò così forte sulla fronte da lasciarmi intontito. Non ebbi più la forza di vendicarmi del mio persecutore nel modo brillante che avevo progettato, e la pantomima finì in modo poco persuasivo.

Quando ci presentammo al pubblico tra applausi e fischi, una risata si propagò dalle prime file degli spettatori.

— Ma guardate che cosa gli è cresciuto in fronte!

Toccandomi sentii insieme al bruciore

una strana protuberanza. La bagnai e ribagnai con acqua e aceto, tenni la mano sulla fronte, durante la cena, accusando un forte mal di testa, ma alla fine il bernoccolo la vinse e segnò la fine della mia breve vita di attore.

La mia passione per il teatro non poteva essere così facilmente travolta. Comparvero in scena le marionette, e le sorelle dovettero pensare ad arricchire i loro costumi maschili e femminili. Dipinsi all'acquerello a sgargianti colori un profondo bosco e una sontuosa sala, e ben presto le più tenere e tenebrose tragedie, dal «Fornaretto di Venezia» ai «Falsi Monetari», allietarono la famiglia, i compagni e anche i vicini di casa attratti dalla rinomanza dei nostri spettacoli. I fili delle mani e dei piedi ubbidirono dopo un paziente tirocinio ai miei comandi. La critica alla produzione era finita. Avevamo i nostri libretti stampati, e, se certe commedie non interessavano, la colpa era degli autori. Nelle scene delittuose non rifuggivo dai colpi di arma da fuoco. Piccoli mortaretti legati alle quinte e accesi al momento fatale esplodevano come saettate improvvisate e paurose. L'angolo della camera protetto dai tendaggi che ci occultavano, rimaneva avvolto da una densa accicante cortina di fumo.

Spuntava allora l'ombra del genitore per assicurarsi, come pompiere di servizio, che non bruciassero baracca e burattini.



Pinu dalla biblioteca

▼ E' iniziato il 2012 e ci ha portato un vero inverno di neve e gelo, ma in biblioteca si sta al caldo e in compagnia... chi a studiare, chi al computer, chi a vedersi un film, chi a conversare (senza alzare la voce), chi a sfogliare libri -sempre ottima compagnia. Gli ultimi libri letti che mi sento di consigliare : L'EDUCAZIONE DELLE FANCIULLE - piacevole conversazione tra Franca Valeri e Luciana Littizzetto sul-

l'educazione delle fanciulle di diverse generazioni. I PESCI NON CHIUDONO GLI OCCHI di Erri Deluca, autore prolifico di libri brevi, densi e poetici... belli. Anche quest'ultimo. IL SILENZIO DELL'ONDA di Enrico Carofiglio, anche lui ottimo scrittore. ZIA ANTONIA SAPEVA DI MENTA di Antonio Vitali che, come negli altri suoi libri, racconta una storia lieve che fa sorridere. Qualche altro titolo: UNA STELLA TRA I RAMI DEL MELO - LA VITA ACCANTO - I FIGLI DEI GUARDIANI DI ELEFANTI... Per ragazzi : NODI AL PETTINE di M.Aude Murail (ogni suo libro merita di essere letto) e ancora : STREGA DI CLASSE -MAMMA ACROBATA CERCASI- QUELL'ARPIA DI MIA

SORELLA...ecc....

Lo spettacolo natalizio "CHI HA INVITATO I RE MAGI" è stato molto apprezzato dal pubblico (circa 60 tra bimbi e adulti) coinvolto in modo divertito e divertente dagli attori. Anche la serata al buio per famiglie "M'ILLUMINO DI MENO" è riuscita bene. I bimbi più grandicelli hanno animato il libro "A CACCIA DELL'ORSO" facendo i rumoristi - mentre alcuni adulti facevano solo chiasso - e poi hanno ascoltato volentieri e con

attenzione storie e canti in penombra. E, per finire, un appello. La nostra biblioteca aderisce, insieme a tante altre, al progetto di solidarietà UN LIBRO PER AULLA. Aulla è un paese colpito dall'alluvione dello scorso novembre. Anche la biblioteca è andata distrutta, e noi vorremmo aiutare a rimetterla in piedi donando qualche libro. Chi volesse aiutare può portare un libro - nuovo o in buono stato e, in ogni caso, recente, in biblioteca fino al sabato 3 marzo. Qui verranno inscatolati e consegnati poi al centro di raccolta ad Abbiategrosso che provvederà a inviarli al comune di Aulla. Grazie a tutti in anticipo. Vi aspetto.

Pinu



Cascina Caremma

AGRICOLTURA • AGRITURISMO • NATURE SPA



Arte a Besate

QUESTA GRANDE CRISI

Con nostro dolore
ci stai rubando le 40 ore
Con la tua potenza
rubaci pure la contingenza
Visto che sei senza pietà
rubaci pure l'anzianità
Se vuoi fare le cose serie
lasciaci pure senza ferie
Per migliorare la situazione
togli di mezzo la liquidazione
Se l'inflazione ancora dilaga
dimezza pure la busta paga
E per dispetto dei sindacati
aumenta ancora i disoccupati
E perché tutto sia normale
facci pagare anche l'ospedale
Per un lieto fine
facci pagare le medicine
Infine, per evitare ulteriori danni
mandaci in pensione a 90 anni.

C. Delpero

ACCANTO AL CAMINO

Accanto al tepore del camino,
la famiglia unita sta vicino,
la nonna con voce armoniosa
racconta una favola deliziosa,
al calore della rossa fiamma
dorme il piccin, tra le braccia
della mamma.
Dal piccolo camino,
come in sogno di bambino,
un fil di fumo s'alza
come una nuvola
come un sogno di favola.

Giancarlo Andreoni

OCCHI CHE GUARDANO

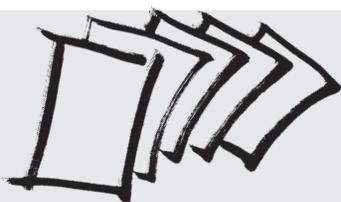
Ammira: i colori dell'aurora,
per te si leverà il sole.
Ammira: l'immensità della notte,
per te brilleranno le stelle.
Ammira: lo scorrere del torrente,
per te canterà l'usignolo.
Ammira: il silenzio dei monti,
Dio a te parlerà.

Giancarlo Andreoni

GIORNATA DELLA MEMORIA

Mai più!...Possa accadere
grida chi è sopravvissuto all'orrore.
Un grido straziante che strappa il cuore.
Mai più!...si terribile sorte
crudele pazzia di menti contorte.
Nell'aria aleggiano trasparenti figure
che per assurdo ha liberato la morte.
Grandi orbite offuscate di tremendo terrore
speranze che naufragano nel muto dolore.
Madre con lunghe mani protese
trattengono immaginario bambino
sviscerato tentativo di strapparlo al crudele destino.
Mai più! Mai più! Soffia e grida il vento
porta nel tempo orrendo lamento
di ceneri sparse nel firmamento
deposte su acque di fiume
galleggiano in un dondolio silenzioso
unica raccapricciante testimonianza
di spaventosi racconti di macabra danza.
Nessuno si sottragga al ricordo...
di quel fango fatto di membra.
Corpi ammassati in unica fossa
che quel sacrificio induca alla riscossa.
Quanto male può fare un cuore
di annullata coscienza pieno di odio e rancore.
Uomo senza Dio
per le vie del male smarrito
che di se stesso ha fatto un mito.
Nessuno si sottragga al ricordo...
potrebbe ancora accadere.

Rosanna Scarlatini Gandini



A MARCO SIMONCELLI

Marco.

Il correr in moto
era la tua vita
e tu provavi gioia infinita,
il rumor di quel motore
scaldava forte il tuo cuore,
per te quello era
un rumore amico,
un rumor che sa d'antico.
Col tuo sguardo fiero
correvi con cuor sincero,
sul tuo fresco viso
raggiante avevi il sorriso,
i tuoi tifosi andavan
in delirio per ogni
tua vittoria.
Sulla pista di Sepang,
la caduta,
e la tua vita s'è perduta.
Tu sei volato lassù,
nel cielo, tra gli Angeli
un nuovo Angelo,
or con la tua solarità
corri veloce nell'immensità,
or corri veloce,
in un mondo di Pace.

Giancarlo Andreoni

11 FEBBRAIO GIORNATA DELL'AMMALATO

Avete notato? Sembra che gli ammalati siano aumentati,
ammalati nella carne, ammalati nello spirito,
ammalati del progresso...è vero che la vita statisticamente
si è allungata, ma sembra si sia allungata
solo nella sofferenza.

Chi non ha provato, ad essere ricoverato in un luogo
di cura o essere al capezzale di un suo caro, che sta male...
Ci si sente catapultati, in un mondo dentro il mondo...
e più non ha importanza quello che succede
nel mondo reale, la priorità va' a chi è in infermità
e tutte le cose che un momento prima ci sembravano
così importanti, risultano ben poca cosa nel dramma
del momento, che vivi con sgomento.

Cari e coraggiosi ammalati, li vedi nei luoghi di preghiera,
sono centinaia, pazienti... nella loro sofferenza,
hanno un non so che di sublime, nei loro occhi brilla
la fiamma della speranza, la loro dignità ti colpisce
in pieno petto; sprigionano un'aureola di fede e di saggezza,
che quasi ti senti in colpa di non avere la loro certezza,
che per loro Dio vede e provvede...e cantano tutti in coro,
anche chi non sa parlare, per lui canta il cuore e...
aleggia sopra loro un'atmosfera strana, che non è cosa
umana...è lo Spirito Santo, che prega con loro...
"Come la parabola, della donna ammalata, che di nascosto,
tocca il mantello di Gesù," l'energia che tutti assieme
emanano, sembra cosa tangibile e ti perdi in quegli'occhi
sofferenti, eppure sorridenti e per assurdo,
sono loro che ti dicono:" coraggio abbi fede"
e come un miracolo, vedi le loro pene deposte
ai piedi di Maria, Madre del Cristo Redentore,
che sa compensare... quell'atto d'amore!!!

Rosanna Scarlatini Gandini

CERAMICHE GUGLIEMMETTI F.lli

di Romualdo ed Enzo Guglielmetti snc
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • PIETRE
CAMINETTI • ARREDOBAGNO • SANITARI



Esposizione e deposito: Besate (MI)
Via Papa Giovanni XXIII, 5
Tel. 02 90098088



IL BAR DI BESATE BIRRERIA DA TEO CAFFETTERIA

di Matteo Cipolat-Mis & C.

**Tabaccheria, Ricevitoria Lotto n. 2540
Superenalotto, Totip, Tris
Totocalcio n. 85, Valori bollati, Bolli auto**
Via B. Pisani n. 6 - Besate(MI) Tel. 02/90098108

22 Piazza del Popolo '98

OPINIONI E RIFLESSIONI

Amarcord

▼ Eravamo nell'ormai lontano 1954 in Italia incominciarono le prime trasmissioni televisive. A Besate, con la Polisportiva Besatese, nasceva la squadra di ciclismo besatese. Nella fotografia scattata nel famoso salone della Cooperativa di Besate il giorno della presentazione della squadra formata da: Erminio Nidasio, Leopoldo Lonati, Mario Tacabella e Pietro Poirè con al centro il Sindaco di Besate Bruno Bellati, è visibile sullo sfondo il primo televisore "arrivato" a Besate. I non più giovani ricorderanno che si faceva la corsa per arrivare a prendere i posti in prima fila nel salone della cooperativa per assistere al "Musichiere" condotto da Mario Riva e "all'amico degli animali" condotto da Angelo Lombardi.

Carlo Rolandi



ECONOMIA DOMESTICA

Le buone pratiche

Esempi di semplice e immediato risparmio sostenibile.

▼ **Detersivo con limoni per piatti, a mano e in lavastoviglie***Ingredienti:*

3 limoni

400 ml. di acqua

200 gr. di sale

100 ml. di aceto bianco

Tagliare i limoni a pezzi togliendo solo i semi e mantenendo la buccia, frullare insieme a un po' di acqua e al sale; per evitare intasamenti al filtro della lavastoviglie frullare i limoni a lungo e molto finemente.

Mettere il composto in una pentola e aggiungere il resto dell'acqua e l'aceto e far bollire per circa 10 minuti

mescolando affinché non si attacchi. Una volta addensato e raffreddato mettere in vasetti di vetro.

Come si usa:

Per la lavastoviglie utilizzare due cucchiai da minestra nel vano detersivo; per i piatti a mano a piacere.

Avvertenze:

Per l'utilizzo in lavastoviglie non mischiare con i detersivi chimici e soprattutto sostituire il brillantante con aceto bianco.

Detersivo per tutte le superfici della casa

In uno spruzzino recuperato fare una

miscela di acqua per due terzi e bicarbonato di sodio per un terzo.

E' possibile utilizzare il composto per i vetri e altre superfici lavabili; è possibile fare la stessa cosa sostituendo il bicarbonato di sodio con l'aceto bianco che ha un alto potere sgrassante e anticalcare

Il bicarbonato di sodio è un igienizzante e può essere utilizzato nel lavaggio delle verdure inoltre toglie i cattivi odori si può quindi utilizzare nel lavaggio di bottiglie e vasetti o in frigorifero per lo stesso scopo.

Cinzia Tacabella

Raccolta differenziata: la plastica non è tutta uguale.

Lo scorso mese di Gennaio, il Comune di Besate ha ricevuto una comunicazione da parte del Consorzio dei Navigli riguardo il conferimento della plastica.

Ci hanno informato che presso l'impianto di selezione dove vengono conferiti i nostri rifiuti è stata fatta una analisi merceologica sulla frazione in plastica raccolta nel nostro paese.

Da tale analisi è risultato che la plastica raccolta presentava una frazione estranea (quindi non adatta ad essere processata negli impianti di recupero della plastica) pari al 25,9%, quando il limite massimo consentito è del 16%, e che pertanto, CoRePla (il Consorzio per il Recupero della Plastica) ci avrebbe addebitato il costo dello smaltimento di tale frazione.

Al costo forfetario di 270? per tonnellata, per una quantità di 190Kg l'importo totale è stato di 51,30 ?.

Ora, l'importo sembrerebbe abbastanza esiguo, se non fosse che questo viene a sommarsi al mancato incasso del contributo previsto per la raccolta separata della plastica.

Tutto questo va ad aumentare i costi generali di smaltimento e quindi la tariffa che paga ciascuno di noi.



Quindi, se è conveniente fare la raccolta differenziata, perché che ci permette di recuperare della materia invece di distruggerla come rifiuto indifferenziato a costi più alti, è ancora più conveniente farla bene, perché ci permette di avere anche dei contributi che vanno ad alleggerire il costo da addebitare a ciascuno.

Oltre quindi a evitare chiaramente di inserire nel sacco per la raccolta della plastica quello che plastica non è, dobbiamo anche evitare, al contrario, di infilarvi tutto ciò che riteniamo plastica. Infatti bisogna sapere che non tutta la plastica è uguale e alcuni tipi di plastica non possono essere riciclati e quindi vengono conteggiati come frazione estranea e vanno ad aumentare la quantità di impurezze diminuendo la

qualità della plastica conferita.

Per fare un esempio quanti sanno che le posate, i piatti e i bicchieri usa e getta NON sono da conferire con la plastica ma con l'indifferenziato?

A volte c'è addirittura stampato sopra in rilievo il simbolo che indica che si tratta di materiale riciclabile: vero, ma il riciclo di quel tipo di plastica richiede un processo diverso da quello che subisce la plastica delle bottiglie dell'acqua minerale e quindi non può essere accettato da un impianto progettato per un determinato trattamento.

Qui di seguito potete trovare l'elenco degli imballaggi in plastica conferibili e delle frazioni estranee così come stabilite dall'accordo di programma quadro ANCI - CONAI 2009-2013.

Inoltre, se siete in dubbio sulla frazione in cui conferire un determinato rifiuto potete consultare il CATALOGO, il catalogo allegato al calendario 2012 del Consorzio dei Comuni dei Navigli (si trova nelle pagine centrali) che è stato distribuito a domicilio ad ogni famiglia. Con un pizzico di attenzione in più possiamo, oltre a salvaguardare l'ambiente, salvaguardare anche il nostro portafoglio!

Michele Abbiati



Zymè s.r.l.
P.IVA 05284610960
birre artigianali
ristorazione
enoteca

P.zza del Popolo 3
Besate 20080 -MI-

info@zymepub.com

Andrea RUSMINI
cell. 393.9019748

www.zymepub.com

ONORANZE FUNEBRI TACCONI SNC

di Giovanni e Rossana Tacconi

V.le Contessa G. Del Maino, 2 - Motta Visconti (MI)
Tel. 02.90000017 - 02.90000018
Cell. Giovanni 335.8299773
Cod. Fisc. e Part. IVA 05184520962

24 Piazza del Popolo '98

OPINIONI E RIFLESSIONI

Elenco imballaggi/frazioni estranee rilevante esclusivamente ai fini della definizione delle fasce qualitative del materiale proveniente dalla raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in plastica così come stabilite dall'accordo di programma quadro anci-conai 2009 - 2013



Contenitori in plastica per liquidi (cpl)

- Bottiglie di PET e flaconi di HDPE della capacità massima di 5 litri (*)

Imballaggi vari (plastica)

ALIMENTARI:

- Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc. della capacità superiore a 5 litri (*)
- Bottiglie e contenitori di PVC
- Flaconi/dispensatori sciropi, creme, salse, yogurt, ecc. (*)
- Confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte)
- Confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es.: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura) (*)
- Buste e sacchetti per alimenti in genere (es.: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati) (*)
- Vaschette porta-uova
- Vaschette per alimenti, carne e pesce (*)
- Vaschette/barattoli per gelati (*)
- Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert (*)

- Reti per frutta e verdura
- Shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari (es.: carta igienica, scottex, etc.) (*)
- Barattoli per alimenti in polvere
- Contenitori vari per alimenti per animali (*)
- Coperchi

NON ALIMENTARI:

- Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata, etc. della capacità superiore a 5 litri (*)
- Barattoli per confezionamento di prodotti vari (es.: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, rullini fotografici) (*)
- Shoppers e imballaggi secondari per bottiglie di acqua minerale/bibite o analoghi
- Blister, e contenitori rigidi e formati a sagoma (es.: gusci per giocattoli, pile, articoli da cancelleria, gadget vari, articoli da ferramenta e per il "fai da te")

- Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento (es.: camicie, biancheria intima, calze, cravatte)
- Vaschette per alimenti e, imballaggi

Traccianti (plastica)

- di piccoli elettrodomestici di Polistirolo Espanso (*)
- Sacchi, sacchetti, buste (es.: sacchi per detersivi, per prodotti per giardinaggio, per alimenti per animali) (*)
- Vasi per vivaisti (*)
- Film di imballaggio in Polietilene di dimensione superiore al formato A3 (29,7 x 42 cm) ad esclusione di shoppers e imballaggi secondari per bottiglie di acqua minerale/bibite o analoghi

Cassette CAC (plastica)

- Imballaggi in Polistirolo Espanso ad esclusione di vaschette per alimenti,

Cassette CONIP1 (plastica)

- imballaggi di piccoli elettrodomestici
- Reggette per legatura

ECOLOGIA QUOTIDIANA

Frazioni estranee

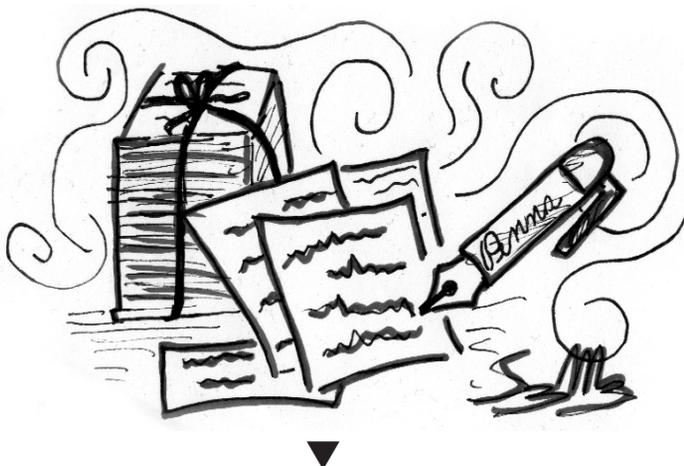
- Big bags
- Pallets
- Cassette per bottiglie (che appartengono al circuito CONAI)
- Cassette prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere (che appartengono al circuito CONIP).
- Qualsiasi manufatto non in plastica
- Rifiuti ospedalieri (es.: siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
- Beni durevoli in plastica (es.: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo, ecc)
- Giocattoli
- Custodie per cd, musicassette, videocassette
- Piatti, bicchieri, posate di plastica
- Canne per irrigazione
- Articoli per l'edilizia
- Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi
- Grucce appendiabiti
- Borse, zainetti, sporte
- Posacenere, portamatite, ecc.
- Bidoni e cestini portarifiuti
- Cartelle, portadocumenti, ecc.
- Componentistica ed accessori auto
- Scarti e sfridi di lavorazione e rilavorazione
- Imballaggi pre-consumo (che non costituiscono rifiuto di imballaggio)
- Imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile)
- Imballaggi riconducibili ad altri sistemi autonomi di gestione (non appartenenti al circuito CONAI) riconosciuti nelle forme di legge ad eccezione delle Cassette CONIP

(*) Sono da considerarsi Frazioni estranee se presentano evidenti residui pericolosi, non pericolosi o putrescibili



Riflessioni...

Esaltare, in pittura, presunte acutezze rappresentative a scapito di un'immediata, elementare rilettura visiva di forme e colori del mondo, equivale ad esaltare le acutezze percettive dei ciechi, acquisite per mancanza della vista. Eppure, non esiste un cieco che non rinuncerebbe a tutte queste sue perdenti acutezze, pur di poter disporre anche solo di una grossolana, ma vincente, capacità di vedere con gli occhi. E non mi si venga a raccontare del cieco che, riacquistata miracolosamente la vista, non può più fare a meno del tatto per rappresentarsi il mondo. Anche questo sarebbe uno dei tanti e pretestuosi sofismi attuali per declassare la visività e la detestata mimèsi, che, pur nelle sue più sorgive manifestazioni, è divenuto costume usuale malintendere. Il cieco, non ipocrita, la vista la vorrebbe; per goderne ancora, se l'avesse già conosciuta o per elementare curiosità, se fosse cieco da sempre. Le conseguenze di una menomazione (non poter più fare a meno del tatto, per esempio) si danno, a fronte di una media integrità sensoriale, quale condizione relativa. Tutto questo porta qualunque argomentazione conseguente, e quindi ogni suo utilizzo dialettico, ad avere valore relativo e non assoluto.



Si definisce il lutto del coniuge che perde la compagna o il compagno e si dice vedovo o vedova; si definisce il lutto del figlio che perde il genitore o i genitori e si dice orfano; ma come si definisce il lutto di un genitore che perde il figlio o i figli? Come mai non esiste la parola per definire questo terribile lutto?

Luca Vernizzi

“**Felici di essere
magistralmente ingannati
dalle apparenze
(o felici di essere artefici
magistrali d'apparenze?).**”

Comitati locali

"Salviamo il paesaggio - difendiamo il territorio"

▼ Comitati locali "salviamo il paesaggio - difendiamo il territorio"

Il 15 febbraio scorso a Cassinetta di Lugagnano si è tenuta una riunione organizzata dal "Movimento Stop al consumo di suolo" che, nell'ambito della campagna "Salviamo il Paesaggio/difendiamo il Territorio", ha dato il via alla formazione di Comitati Locali che possano operare a livello di Comuni o insieme di Comuni con il fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del consumo di suolo fertile a discapito del cemento e sulla valorizzazione e riconoscimento del suolo come bene pubblico.

La prima iniziativa concreta sarà l'invio, da parte del Comitato nazionale, a tutti gli 8100 Comuni d'Italia, di un questionario con il quale si chiede ad ogni Comune di censire tutte le unità immobiliari vuote, inutilizzate, da recuperare esistenti sul proprio territorio; le aree agricole, le aree produttive, i piani di sviluppo del territorio già approvati, ecc, ecc. Insomma, una fotografia il più precisa possibile del territorio per poi, fatte le

opportune analisi, lanciare una raccolta firme per promuovere una legge di iniziativa popolare che riconosca il suolo come bene comune e ne vincoli il suo sfruttamento, appunto, al bene della collettività.

Poichè nel nostro territorio non esiste ancora un Comitato Locale, vorrei invitare tutte le persone che sono interessate a impegnarsi su questa tematica a creare appunto il Comitato Locale per la zona di Besate - Motta Visconti - Morimondo (ma non si escludono adesioni da altri paesi vicini).

Io mi faccio promotore per la creazione del comitato locale e coordinatore provvisorio, chiedo pertanto a chi fosse interessato di farmelo sapere scrivendomi via mail. Alla fine di settimana prossima raccolte le adesioni porrò un incontro per conoscerci, contarci e abbozzare un programma di impegni.

Erminio Sada

sadaerminio@gmail.com



	Agente Generale ASSICURAZIONI GIUSEPPE E MARCO GANDINI S.n.c.
	PROFESSIONALITA' E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO
ORARIO UFFICIO: lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì 09.00-12.30 / 15.00 - 19.00 martedì 10.30-12.30 / 15.00-19.00	
MOTTA VISCONTI - Piazzetta Sant' Ambrogio 2 Tel. (+39) 02 90009092 - Fax (+39) 02 90000930 BINASCO - Via Filippo Binaschi, 2/B Tel. (+39) 02 9055062 - Fax (+39) 02 90093016 ABBiateGRASSO - C.so Matteotti, 5 Tel. (+39) 02 94966376 Fax (+39) 02 94964128 E-mail: saimottavisconti@tiscali.it	



Panificio Pasticceria
F.lli
Santagostino

il buon pane

Specialità pasta frolla

Via De Capitani, 1
Tel. 02 9050387
Besate (MI)

IL CASTELLO INCANTATO



La voce di chi stava dietro le quinte...

Magia del teatro! Stupefacente incantesimo che ogni volta trasforma il palcoscenico in un luogo fatato in grado di evocare indimenticabili emozioni negli spettatori.

Riflettori puntati questa volta su "Il castello incantato", inedita versione della nota favola della bella e la bestia proposta al pubblico il 4/5 dicembre presso il teatro Arcobaleno dall'associazione "Casa di accoglienza Madre della pietà celeste" (olus) di Besate.

Fatica, stanchezza, paure, ansie, timori, dubbi, passi sbagliati, note incerte frasi dimenticate... Tutto straordinariamente bello, vivo e vero e immancabilmente

ricucito dalle prime note musicali e dal sipario che si apre.

Con l'aiuto dei santi e soprattutto di tanti fanti tutto è filato liscio in un crescendo travolgente fino al grande applauso finale. Splendide sensazioni anche dalle quinte: sguardi che si intrecciano, cuori che battono ad un ritmo forsennato, visi contratti che a poco, a poco si addolciscono nella fiaba. L'entusiasmo dei più giovani è coinvolgente e ti fa sentire parte di qualcosa di più grande.

Un pezzetto di vita che comunque rimarrà scolpito nella memoria. E la sala finalmente piena di gente, come da tempo non se ne vedeva, venuta veramente da ogni parte. Anche per

questo l'Arcobaleno deve continuare a vivere. "Contingenze" permettendo saremo nuovamente in scena nel prossimo mese di marzo, quindi occhio alle locandine esposte per i paesi.

A proposito: preti, catechisti consiglio-parrocchialisti, membri di commissioni varie, programmatori e decisionisti vari, non dite anche questa volta "avevo altro da fare"! Perché vi stiamo aspettando...

...e di chi è venuto da lontano...

Carissimi ragazzi, avevo deciso con Mauro di venire alla recita per testimoniare il nostro affetto

segue ➔

28 Piazza del Popolo '98

DA MOTTA VISCONTI

e dimostrare, con tutta la nostra presenza, quanto siete importanti per noi. Sapevamo che vi stavate preparando da mesi con serietà e passione, ma mai mi sarei aspettata di gustare uno spettacolo di così alto gradimento in cui tutto era al "Top" a partire dalla struttura particolarmente accogliente con un'ambientazione ed acustica da far invidia a tanti.

E che dire dello spettacolo?

Il talento degli attori, i costumi, le coreografie, le musiche.... tutto, proprio tutto, a mio parere, può reggere il confronto con uno spettacolo di veri professionisti!

La storia, di per sé bella, interpretata in un modo straordinariamente stupendo sotto tutti gli aspetti, mi ha regalato delle emozioni forti che compensano ampiamente 400 chilometri di viaggio. Sono fiera di voi che no avete avuto per niente un ruolo marginale e vi siete calati nella vostra parte con disinvoltura e sicurezza da commuovermi profondamente.

Per aver conseguito tali risultati significa che vi siete messi in gioco con impegno, costanza e passione sapendovi rapportare con tutto un gruppo di brave persone che hanno dato il meglio di sé per dare gioia ad altri.

È stata sicuramente un'esperienza arricchente e gratificante anche per voi in quanto avrete capito che i sacrifici costano ma ripagano.

Bravi ragazzi: grazie per la gioia che mi avete regalato, ci avete regalato!!

Ringrazio ed esprimo tutta la mia riconoscenza a quanti hanno contribuito alla bella riuscita di questo spettacolo, ma vorrei andar oltre e ringraziare tutto il team impegnato nella vostra formazione, Nadia "in primis"!

Vi voglio bene... tanto... tanto... tanto.

Eleonora

Commenti dalla Casa di Accoglienza "Madre della Pietà Celeste"

Ragazzi partecipanti allo spettacolo:

Marika, Lisa, Carol, Mattia, Alessia, Marco e Kevin.

Marika - Tutto ebbe inizio nel mese di Marzo 2011, quando un nostro volontario Pino ci propose di cominciare una nuova esperienza teatrale. Essendo quella per noi la prima volta fummo molto contenti ed entusiasti di accettare. Con il passare del tempo imparammo molte cose, ma come sempre ci sono i pro e contro. Ci siamo divertiti molto ma in alcune situazioni, soprattutto, mentre lo spettacolo si avvicinava, si sono create alcune divergenze, che alla fine abbiamo superato tutti insieme.

Sono convinta che ci voglia tanta buona volontà e fatica per portare a termine un buon lavoro e il lavoro si trasforma in qualcosa di concreto, quando sai che molte persone, anche estranee, ti hanno applaudito, in quel momento provi una soddisfazione che cancella tutti i sacrifici e si trasformano in felicità.

Tutto questo non sarebbe stato possibile da soli, senza l'impegno di molte persone... le sarte, il coreografo, la regista, i tecnici e i volontari e altri che hanno lavorato in silenzio dietro le quinte.



Vorrei un giorno riprovare questa esperienza e quelle emozioni.

Al prossimo spettacolo!!

Lisa - È stato bello anche se all'inizio faticoso e poco entusiasmante. I risultati finali sono stati inaspettati e gratificanti.

Carol - È stata un'avventura emozionante piena di divertimenti, penso che ad ogni ragazzo piacerebbe un'avventura di questo tipo. All'inizio non sembrava un gran che, ma alla fine quando si è in preda al panico con il cuore che batte a mille, mentre ci sono più di 300 persone

li a guardare noi ti dimentichi tutti i sacrifici fatti.

Mattia - Otto mesi fa non pensavo che questa esperienza potesse piacermi e divertirmi, ma ora posso dire di sentirmi orgoglioso del lavoro fatto.

Alessia - Mi è piaciuta questa esperienza, recitare a tutte quelle persone è stato emozionante, i costumi erano belli e sul palco ci sentivamo uniti.

Marco - Dopo tante discussioni, dopo alcune litigate siamo riusciti. Ci siamo divertiti molto all'inizio sembrava tutto emozionante, poi quando siamo saliti sul palco la prima sera era tutto splendido e tranquillo. Tutti noi ci siamo impegnati al massimo delle nostre capacità. E' stato bello finire questa esperienza tutti insieme.

Kevin - Ci sono stati parecchi inconvenienti, varie discussioni non pensavo di avere la costanza di arrivare alla fine del progetto. Ricevere gli applausi del pubblico è stato bellissimo, lo rifarei.

Ancora una volta i nostri ragazzi hanno valorizzato la concretezza del nostro motto **"Non c'è forza nell'Amore se non si è capaci di vivere ciò che si ama"** un Grazie a chi ha donato, un Grazie a chi ha ricevuto!

Nadia

Lo spettacolo "IL CASTELLO INCANTATO" si replicherà il 4 Marzo 2012 alle ore 15.



L'ANGOLO DEL GALLO

Teatralmente parlando

▼ Anche stavolta ci sono cascato. Invitato da un'amica mi sono beccato un "saggio" di un laboratorio teatrale scolastico con bambini delle scuole elementari, penso III IV V.

L'insegnante di recitazione ha presentato il lavoro come frutto di parole e pensieri dei bambini stessi espressi durante l'intero corso. La parte musicale invece comprendeva canzoni che gli stessi alunni sentivano canticchiare dai loro genitori, naturalmente reinterpretate in versione baby.

Gente, fantozzianamente parlando, una cosa di una noia mortale della quale francamente non ci ho capito molto. Qualcuno dice che tutto fa teatro ma l'affermazione non mi trova molto d'accordo.

Esistono anche gli spettatori che in fondo, in fondo qualche diritto possono reclamarlo. A mio modesto giudizio il teatro non è questo ed è giusto che i bambini lo sappiano.

Dietro ad un sipario non ci sono solo attori: c'è chi scrive testi e copioni, chi fa la regia o il tecnico di scena, chi il coreografo e chi il ballerino, chi il maestro di musica e chi il cantante, il

tecnico audio, video, delle luci l'impresario, il gestore e chi più ne ha più ne metta. In fondo ma non ultimo ci sta il pubblico.

Liberi di lasciare spazio alla genuina fantasia dei pargoli ma da li a farne uno spettacolo il passo è lungo. L'offerta "copionistica" è ricca di lavori scritti appositamente per bambini. Spieghiamo subito loro che l'attore bravo non è quello di "Amici" ma è quello che impara la parte e la rende viva con la propria abilità. Purtroppo il mondo teatrale che i più conoscono è quello dei cabarettisti, complice l'amata televisione che li ha resi famosi.

Sulla loro scia sono fiorite numerose scuole e svariati laboratori che insegnano l'arte dell'improvvisazione che fondamentalmente è una disciplina che non si impara ma che è innata, o la si ha o non la si ha. Praticamente ti insegnano ad uscire dalla cacca, quando ci sei e non come evitare di entrarci.

No gente, non è teatro... se no Goldoni e morto invano ed il suo spirito continuerà a vagare per secoli e secoli alla ricerca di qualcuno che porti in scena un "bel copione"!!!

Dialogo tra due adolescenti colto al volo sullo skylift



Lei: Mancano quattro minuti alla chiusura.

Lui: Quattro, come il mio ultimo voto in matematica! ... o forse era 3?!?... A già, ma tu vai bene in matematica?

Lei: Sì abbastanza.

Lui: Secchiona!!

Lei: Tarato!... Guarda che bello il sole che tramonta.

Lui: E' più bello al mare.

Lei: Tu dove vai?

Lui: Laigueglia, da un sacco d'anni.

Lei: Io Loano.

Lui: Sei già andata in disco?

Lei: Sìiii, l'anno scorso.

Lui: Eh (bip) io no.

Lei: Una volta sola ma quest'anno i miei hanno detto che ci posso

andare di più quando siamo in vacanza.

Lui: (bip) che (bip) io devo aspettare... ma tu che gestore hai ??

Lei: TIM.

Lui: Sfigata !! ... lo ho Vodafone e tutti i miei amici anche.

Lei: Tutti ignoranti come te??

Lui: NO, l'hanno fatta i miei genitori.

Lei: Ah, mi pareva...

E qui li perdo. Che poesia davanti al sole che scende dietro ai monti!!

Questa è della Meme: "guarda papà come nevica!! ... Ah ah ah, uno ha lasciato fuori il passeggino ... adesso lo usa per portare i pupazzi di neve!!". Logico no?!?

Gallo



IL VETERINARIO a DOMICILIO

▼ Passate le feste?? Bene, Smaltita l'industriale quantità di cibo inopinatamente ingurgitata?? Meglio!! Non mi direte che tra i regali avete trovato un gattino ... Bè, vi hanno rifilato sì uno splendido animale ma anche uno tra i più biechi approfittatori che madre natura abbia mai generato. Sia che sonnacchi sopra un temosifone sia che vi si appalottoli sulla pancia, un micio è una delle creature più rilassanti del creato, beato nella sua apparente sottomissione. Sotto sotto però cova, mai dono, il suo spirito ribelle! Non mi credete vero?!? Da esperto del settore vi posso assicurare che lottare contro un testardo felino è come lottare contro i mulini a vento... Lascio alle parole di un simpatico collega, frutto di anni di esperienza, la descrizione di una impari lotta.

Come dare la pillola al vostro gatto

1 - Prendete il gatto, e sistematelo in grembo tenendolo col braccio sinistro come fosse un neonato. Posizionate pollice e indice sui rispettivi lati della bocca del gatto ed esercitate una pressione decisa finchè non la apre. Appena il gatto apre la bocca, inseritevi la pillola in bocca. Consentite al gatto di chiudere la bocca, tene-tela chiusa e con la mano destra massaggiate la gola per invogliare la deglutizione.



GUERRE FELINE

- 2 - Cercate la pillola in terra, recuperate il gatto di dietro il divano e ripetete il punto nr. 1.
- 3 - Recuperate il gatto dalla camera da letto e buttate la pillola ormai molliccia.
- 4 - Prendete una nuova pillola dalla confezione, sistemando il gatto in grembo e tenendo le zampe anteriori ben salde nella mano sinistra. Forzate l'apertura delle fauci e spingete la pillola in bocca col dito indice della mano destra. Tenetegli la bocca chiusa e contate fino a dieci.
- 5 - Recuperate la pillola dalla boccia del pesce rosso e cercate il gatto nel guardaroba. Chiamate qualcuno ad aiutarvi.
- 6 - Inginocchiatevi a terra con il gatto ben incastrato tra le gambe, tenete ben salde anteriori e posteriori. Ignorate il leggero ringhiare del gatto. Dite al vostro aiutante di tenere ben saldo la testa con una mano mentre inserisce un abbassalingua di legno in bocca. Inserite la pillola, togliere l'abbassalingua e sfregate vigorosamente la gola del gatto.
- 7 - Convincete il gatto a scendere dalle tende.

Annotate di farle riparare. Scopate con attenzione i cocci di statuine e vasi rotti, cercando di trovare la pillola. Mettete da parte i cocci con la nota di re-incollarli più tardi e, se non avete trovato la pillola, prendete un'altra pillola dalla confezione.

- 8 - Avvogete il gatto in un lenzuolo e chiedete al vostro aiutante dei tenerlo fermo usando il proprio corpo in modo che veda solo la testa del gatto. Mettete la pillola in una cannuccia, forzate l'apertura delle fauci del gatto aiutandovi con una matita usando la cannuccia come cerbottana e posizionate la pillola in bocca al gatto.
- 9 - Leggete il foglietto illustrativo del farmaco per controllare che non sia dannoso per gli esseri umani. Bevete un succo di frutta per mandare via il saporaccio. Medicate il braccio del vostro aiutante e lavate il sangue dal tappeto usando acqua fredda e sapone.
- 10 - Recuperare il gatto dal garage dei vicini. Prente un'altra pillola. Incastrate il gatto nell'anta dell'armadio in modi che si veda solo la testa. Forzate l'apertura delle fauci con un cucchiaino.

Ficcategli la pillola in gola usando un elastico a mo' di fionda.

- 11 - Cercate un giravite nella vostra cassetta degli attrezzi e rimettete a posto l'anta dell'armadio.

Medicatevi la faccia e controllate quando avete fatto l'ultima antite-

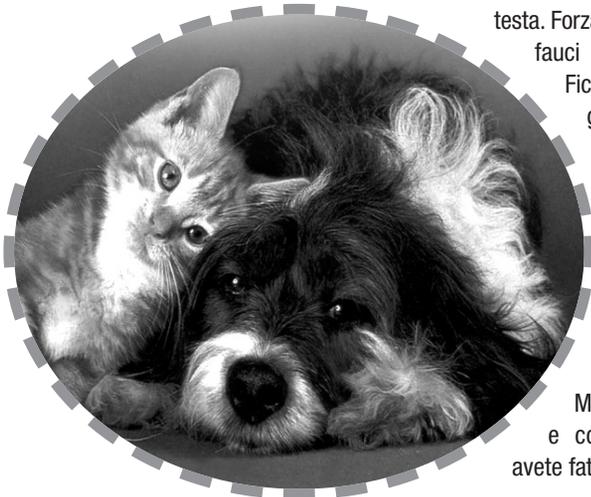
tanica. Buttate la maglietta e indossatene una pulita e intatta.

- 12 - Telefonate ai pompieri per recuperare il gatto dall'albero del dirimpettaio. Chiedete scusa al vostro vicino di casa che rincasando ha sbandato e ha fracassato la macchina contro il muro per evitare di investire il vostro gatto impazzito che attraversava la strada di corsa. Prendete l'ultima pillola dalla confezione.
- 13 - Legate le zampe anteriori e le zampe posteriori del gatto con una corda e legatelo al piede del tavolo. Cercate i guanti da lavoro e indossateli. Inserite la pillola nella bocca del gatto facendola seguire da un grosso pezzo di filetto di manzo. Tenete la testa del gatto in posizione verticale e inserite 2 bicchieri di acqua in modo da assurarvi che abbia preso la pillola.
- 14 - Dite al vostro aiutante di portarvi al pronto soccorso, restate seduti pazientemente mentre i dottori ricuciono le vostre dita ed estraggono i frammenti di pillola dall'occhio destro. Sulla strada per tornare a casa fermatevi al negozio di arredamento per comprare un nuovo tavolo.
- 15 - Telefonate alla Protezione Animali per vedere se possono prendersi cura di un gatto mutante e telefonate al più vicino negozio di animali per vedere se ci sono in vendita dei criceti.

Come dare la pillola al vostro cane

- 1 - Avvolgete la pillola in un pezzo di carne.
- 2 - Date il tutto al vostro amico, che vi ringrazierà scodinzolando.

Dr. Giovanni Gallotti





ASSOCIAZIONE DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE



Promossa nel 1987 dalla Cisl

UFFICIO STAMPA ADICONSUM NAZIONALE

RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA LE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DEI CONSUMATORI E COSTA CROCIERE

▼ Si è tenuto ieri, presso la sede di ASTOI Confindustria Viaggi, il tavolo di confronto tra Costa Crociere e le Associazioni dei Consumatori.

Alla riunione, organizzata da ASTOI Confindustria Viaggi su specifico incarico di Costa Crociere, hanno partecipato i rappresentanti delle seguenti As-

sociazioni dei Consumatori aderenti al CNCU, Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti: Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Altroconsumo, Assoconsum, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Ctcu, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori.

Per Costa Crociere erano presenti i rappresentanti della Direzione; per ASTOI Confindustria Viaggi il Presidente Roberto Corbella, il Direttore Generale Flavia Franceschini e l'Avv. Alessio Costantini. L'obiettivo, condiviso da tutti i presenti, è stato quello di trovare soluzioni conciliative e transattive che puntino alla migliore soddisfazione dei pas-

seggeri coinvolti nella vicenda di Costa Concordia, evitando le lungaggini e gli aggravii di spese conseguenti all'eventuale instaurazione di un giudizio.

I risultati raggiunti, frutto di concertazione con le Associazioni dei Consumatori, riguardano:

- un importo forfettario di euro 11.000

- il rimborso dei transfer aerei e bus, inclusi nella pratica crociera;
- il rimborso totale delle spese di viaggio sostenute per il rientro;
- il rimborso di eventuali spese mediche sostenute;
- il rimborso delle spese sostenute durante la crociera.



L'importo forfettario concordato a titolo di risarcimento è superiore ai limiti risarcitori previsti dalle convenzioni internazionali e dalle leggi vigenti. Tale importo verrà riconosciuto indipendentemente dall'età del passeggero, considerando anche i bambini, sebbene non paganti. Costa si è impegnata altresì a non dedurre, da tale cifra, quanto eventualmente percepito dai clienti per rimborsi assicurativi legati a polizze individualmente stipulate.

a persona a titolo di indennizzo, a copertura di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali subiti, ivi inclusi quelli legati alla perdita del bagaglio e degli effetti personali, al disagio psicologico patito ed al danno da vacanza rovinata;

- il rimborso integrale del valore della crociera, comprensivo delle tasse portuali;

Legato a tale importo verrà riconosciuto un importo forfettario di euro 22.000, così come un nucleo familiare di due adulti e due bambini arriverà ad euro 44.000.

Un nucleo familiare composto da due persone, in aggiunta a quanto sopra elencato, ad esempio, vedrà quindi riconosciuto un importo forfettario di euro 22.000, così come un nucleo familiare di due adulti e due bambini arriverà ad euro 44.000.

In concomitanza, la Compagnia avvierà altresì la restituzione di tutti i beni presenti nelle casseforti delle cabine, ove sia possibile il recupero.

Inoltre, sempre nell'ottica di rimanere vicini ai consumatori coinvolti nella vicenda, Costa Crociere ha accettato di avviare uno specifico programma di assistenza psicologica nei confronti di tutti i passeggeri che ne facciano richiesta.

L'intera proposta non riguarda le famiglie delle vittime ed i passeggeri feriti, per i quali è stato necessario effettuare trattamenti sanitari in loco. Per costoro l'indennizzo terrà conto della gravità del danno subito dai singoli individui.

In accordo con le Associazioni dei Consumatori si sono altresì stabilite le modalità di gestione delle pratiche di indennizzo, per le quali, nella sede di Genova di Costa, verranno istituite due unità operative interamente dedicate.

Gli accrediti degli importi avverranno entro 7 giorni dall'accettazione della proposta di Costa da parte dei consumatori.

Costa Crociere metterà a disposizione un indirizzo e-mail (rimborsiconcordia@costa.it) ed un numero per le informazioni (848505050).

Tutte le Parti si impegnano a divulgare tramite i loro canali di comunicazione ogni informazione legata alle modalità di rimborso e, più in generale, all'accordo raggiunto ed a fornire la dovuta assistenza.

E' stato inoltre convenuto che la Compagnia offra l'opportunità di cancellare senza penali le crociere prenotate prima del drammatico evento, su tutte le proprie rotte, entro il 7 febbraio. Le Associazioni dei consumatori non percepiranno alcun tipo di remunerazione per tutte le attività legate all'accordo raggiunto.



CHIEDILO

ALL'AMMINISTRATORE

rubrica a cura di Danilo Zucchi

Curiosità: l'amministratore di condominio in vetta alle professioni meno apprezzate.

Secondo un sondaggio proposto dal quotidiano on-line InfoVA, che ha chiesto ad un campione di mille italiani qual è la professione ed il professionista più odiato, il risultato è proprio questo: gli amministratori di condominio sono in vetta alla classifica; vediamo più in dettaglio questa curiosa classifica.

1. Amministratori di condominio (325 voti). In assoluto la categoria più odiata.

Con epiteti ben poco lusinghieri: esosi, spocchiosi, assenteisti, burocrati. In molti voterebbero l'autogestione del condominio piuttosto che lasciarla a loro. Ma che vi hanno fatto di male?

2. Agenti immobiliari (197 voti).

Restiamo nell'ambito delle case, con un'altra professione non particolarmente amata (per usare un eufemismo). Che cosa viene rimproverato loro? Di essere degli opportunisti, di comportarsi in maniera poco trasparente con i clienti e con il fisco, di speculare sulla pelle della gente comune su un bene primario come la casa, in un periodo in cui di soldini ne girano pochi. Anche qui, in molti scelgono il fai-da-te pur di non affidarsi a dei professionisti.

3. Idraulici (113 voti). Udite udite, sul gradino più basso del podio troviamo una non-sorpresa. O meglio, una conferma del luogo comune che vede i professionisti del tubo come gente esosa,

poco incline a emettere fatture, non propriamente pronta ad accorrere a una chiamata, anche se ci si trova con l'acqua alle caviglie. Non abbiamo riscontrato traccia, però, della leggenda che vuole gli idraulici intenti a dare una "revisionata" anche alla padrona di

casa, tra un sifone e l'altro...

4. Notai (94 voti). Eccoli qua. A dispetto del ruolo storico e dell'alta valenza civica che la loro professione riveste, i notai non piacciono a tanti italiani. Due soprattutto le loro "colpe": essere terribilmente esosi ("Ma perché devo pagare 600 euro per un pezzo di carta con la mia firma sotto?", la frase più carina ascoltata al telefono...) e di essere la casta delle caste. Con buona pace di politici, giornalisti, avvocati ecc...

5. Commercialisti (89 voti). Ahinoi, amici dell'Iva, al quinto posto ci siete voi. Speravamo di potervi risparmiare questa umiliazione, ma purtroppo vi tocca. E sapete qual è l'addebito che vi viene mosso? Tendete a far denunciare troppo ai vostri clienti. Se e quanto denunciate voi, agli interpellati poco importa: importa che facciate pagare loro meno di quanto devono al fisco. Povera Italia...

Ad altre categorie come **avvocati, consulenti del lavoro, agenti di commercio ecc...** sono rimaste solo le briciole. Buon per loro: nel 2012 avranno qualcosa in meno su cui riflettere.

Questo spazio rimane a disposizione dei lettori che vorranno avere una consulenza gratuita su tematiche e problemi relativi al condominio. Per richiedere una consulenza è sufficiente inviare un'e-mail a:

zucchi@cdamministrazioni.it



indicando nell'oggetto "piazza del popolo - l'amministratore risponde". Le richieste verranno selezionate dalla redazione e le risposte, fornite da un Amministratore immobiliare professionista, verranno pubblicate.

34 Piazza del Popolo '98

SPETTACOLO



L'alta tensione di ACAB

▼ Acab: è l'acronimo di All Cops Are Bastards (tutti gli sbirri sono bastardi) inventato negli anni '70 da un gruppo rock skinhead neonazista inglese ed è tutt'oggi utilizzato da chi, nella polizia, vede il nemico perfetto, l'organo governativo di repressione su cui scatenare la voglia di rivalsa verso una società responsabile del proprio malessere.

Acab è anche titolo di un interessante libro scritto dal giornalista di Repubblica Carlo Bonini, che documenta la vita quotidiana, miti e linguaggio di alcuni protagonisti del Reparto Mobile (i "celerini") tra cui alcuni di quelli che hanno operato durante il G8 di Genova.

La sua trasposizione cinematografica è assolutamente all'altezza e opera importanti variazioni sul testo originale al fine di ottenere lo stesso risultato. Riesce nell'intento e quello che è

"documentario" si fonde con la fiction in un velocissimo film d'azione carico di rabbia e sgomento.

Odio, odio gratuito, quello che dagli stadi si riversa con cadenza settimanale su questo manipolo di persone incaricate di mantenere un'ordine impossibile, che è puro contenimento.

Il film ha un ritmo serratissimo e goccia dopo goccia avvelena tutti i miei buoni propositi, il mio senso etico di giustizia sino a trovarmi a condividere con Cobra, Negro e Mazinga la voglia di giustizia sommaria. Tensione continua, piccoli soprusi quotidiani si alternano a reazioni spropositate e il senso di disagio aumenta. Mi trovo spiazzato a godere di un abuso di potere diretto su un gruppetto di immigrati dall'est. Lo ammetto, provo un certo godimento nel vederli costretti a ripulire un giardino per vendicare l'aggressione subita da un amico dei giustizieri.

Questo film dice tante cose: parla della "macelleria messicana" alla Diaz, come il vicequestore del reparto Mobile di Roma Fournier la definì; parla di cultura della violenza di cui il reparto celere è permeato e della sua pratica, cui è sottoposto; parla di sopportazione e di tutori dell'ordine con vite completamente disordinate, parla di nemici che fra loro, condividono gli stessi miti fascisti.

Il crescendo di brutalità raggiunge un suo culmine in un episodio che è difficile seguire senza mettersi le mani davanti agli occhi.

L'assoluzione al corpo di Polizia Mobile arriva dalla recluta, che apprende, condivide, ma, di fronte alla cieca violenza della "missione punitiva" condotta dai protagonisti, non tarda a prendere le distanze come Fournier ha realmente fatto, salvando con ciò il reparto dall'ignominia.

Il regista, Stefano Sollima, trasforma il giornalismo in racconto, in azione, senza trasfigurare la realtà, senza cadere in sciocchi eroismi o pietismi né in banali semplificazioni.

**Vuoi recensire un film che ti ha colpito?
Invia una mail a:**



greka@magnetika.it

con oggetto: POPCORN



Il film insomma, è consigliatissimo, da gustarsi bevendo camomilla.

Dimenticavo: il libro ACAB (Ed. Einaudi), leggetelo, aiuta a capire alcuni episodi della nostra storia contemporanea.

Gianluca Recalcati



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/11/2011**ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

L'anno duemilaundici addi trenta del mese di novembre alle ore 21,00 nella sala delle adunanze del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:



1 - CASARINI NATALE	Presente	8 - TACHELLA CINZIA	Assente
2 - CODEGONI DARIO	Presente	9 - BEVILACQUA GIANCARLO	Presente
3 - ANELLI CESARE GIUSEPPE	Assente	10 - BELTRAMI GIAN PIETRO	Presente
4 - ZUCCHI DANILO	Presente	11 - PASINI OTTORINO	Presente
5 - ABBIATI MICHELE	Presente	12 - POIRE' ANGELO	Presente
6 - NEGRI LAURA	Presente	13 - CASATI SERGIO	Presente
7 - MORO MICHELE	Presente		

Assiste il Segretario Comunale DOTT. EQUIZI MASSIMO il quale provvede alla redazione del verbale.

Delibera di C.C. n. 29 del 30.11.2011

OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (DAL N. 23 AL N. 28)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

Dato atto che nella seduta del 26.09.2011 sono state assunte le deliberazioni dal n.23 al n. 28 aventi ad oggetto:

- C.C. n.23 ad oggetto "lettura ed approvazione verbali della seduta precedente (dal n.23 al n.28)";
- C.C. n.24 ad oggetto "approvazione variazione al bilancio di previsione 2011 e al bilancio pluriennale 2011/2013 art.175 - Il comma - d.lgs.267/2000";
- C.C. n.25 ad oggetto "ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2011 - art.193 - d.lgs. 267";
- C.C. n.26 ad oggetto "esame ed approvazione convenzione per gestione centro sportivo via marangoni e palestra comunale";
- C.C. n.27 ad oggetto "modifica dell'art.10 del regolamento recante criteri comunali in materia di autorizzazioni per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi";
- C.C. n.28 ad oggetto "mozione presentata il 28.07.2011 dal gruppo consigliere p.d.l. avente ad oggetto la proposta di iscrivere il sig. Carlo Gelmini nell'albo dei benefattori/benemeriti del comune di Besate"

Ritenuto di approvare i predetti verbali dando per letti i testi degli stessi;

Recepito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, I comma, del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano degli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dare per letti e di approvare i verbali delle deliberazioni dal n.23 al n.28 della seduta del 22.06.2011.

Delibera di C.C. n. 30 del 30.11.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011. ART.175 - COMMA 8 - D.L.GS.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

CONSIDERATO che l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 dispone che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 21.03.2011 e divenuto esecutivo;

RILEVATA la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2011, in relazione alle proposte avanzate dai responsabili di area dell'Ente e alle necessità dell'Amministrazione;

VISTO il prospetto contenente le variazioni di Bilancio che qui si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);

RILEVATO che con le variazioni proposte si assicura l'equilibrio finanziario del Bilancio Annuale, come indicato nel prospetto relativo agli equilibri che qui si allegano, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);

RITENUTO di introdurre le variazioni di bilancio di previ-

sione di cui agli allegati prospetti, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, aventi per l'anno 2011 le seguenti risultanze:

ANNO 2011

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO € 0

MAGGIORI ENTRATE:

- Correnti	€ 17.400,00
- In conto capitale	€ 7.000,00
	€ 24.400,00

MINORI SPESE:

- Correnti	€ 48.000,00
- In conto capitale	€ 60.000,00
	€ 108.000,00

TOT. VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'ATTIVO

E DIMINUZIONE DEL PASSIVO € 132.400,00

MAGGIORI SPESE:

- Correnti	€ 50.400,00
- Investimenti	€ 37.000,00
	€ 87.400,00

MINORE ENTRATE:

- Correnti	€ 15.000,00
- Investimenti	€ 30.000,00
	€ 45.000,00

TOT. VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

DELL'ATTIVO E AUMENTO DEL PASSIVO € 132.400,00

VISTO il parere favorevole espresso in data 24 Novembre 2011 del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato C);

RECEPITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, 1° comma, e all'art.153, 4° comma, del D.Lgs.267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con dieci voti favorevoli e un astenuto (Casati), resi per alzata di mano dai consiglieri presenti.

DELIBERA

1. Di apportare al Bilancio di Previsione 2011 le variazioni di assestamento generale di cui all'allegato prospetto (allegato "A"), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che le variazioni di cui sopra rispettano il pareggio finanziario e gli equilibri della gestione di competenza, come indicato al prospetto che si allega, quale

parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B) e che il nuovo pareggio del bilancio 2011 passa da ?4.262.148,90.= a ?4.241.548,90.=;

3. Di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso in data 24 Novembre 2011 dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

4. Di modificare, per effetto della presente variazione, la Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, ed il Bilancio Pluriennale 2011/2013;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000,

Con dieci voti favorevoli e un astenuto (Casati), resi per alzata di mano dai consiglieri presenti.

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 31 del 30.11.2011

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI IN ECONOMIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la propria deliberazione n. 28 del 14/11/2007, con la quale venne approvato il regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia;

- Ritenuto opportuno apportare al citato regolamento alcune modifiche, come risultanti dall'allegato "A" del presente atto;

Visto l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006;

Vista la Legge 241/1990;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica i sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di approvare le modifiche al "Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia" riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione.

Delibera di C.C. n. 32 del 30.11.2011

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CONCESSIONE AFFERENTI AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER GLI INTERVENTI A DESTINAZIONE AGRICOLA ESCLUSI PER LEGGE DALLA GRATUITA'.

38 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

Premesso che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001, tutti i permessi di costruire sono onerosi, partecipando con un contributo agli oneri di urbanizzazione, mentre la gratuità degli stessi permessi di costruire è limitata ai casi eccezionali di previsti dall'articolo 17, comma 3, dello stesso d.P.R. tra i quali ultimi ricadono le opere a destinazione agricola in funzione della conduzione del fondo eseguite all'interno degli "Ambiti agricoli" del territorio extra-urbano definiti dal vigente Piano di Governo del Territorio (PGT);

Considerato che, stante la previsione di stretta interpretazione dell'ipotesi di gratuità di cui al predetto articolo 17, comma 3, lettera a), del citato d.P.R., sono possibili, sulla base del vigente ordinamento giuridico, dei permessi di costruire per interventi con destinazione agricola per le quali non è prevista la gratuità ovvero è prevista espressamente l'onerosità, a titolo di contributo o di oblazione, in particolare:

a) per gli interventi a destinazione agricola, realizzati all'interno degli "Ambiti agricoli" del territorio extra-urbano ma a favore di imprese agricole non aventi la qualificazione soggettiva di imprenditore agricolo a titolo principale, per i quali l'articolo 60, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 12 del 2005 prevede espressamente l'onerosità e, di conseguenza, la previsione di un contributo da versare in sede di rilascio del permesso di costruire;

b) per gli interventi a destinazione agricola, ancorché realizzati all'interno degli "Ambiti agricoli" del territorio extra-urbano, ma abusivamente in assenza di titolo abilitativo, per i quali sia richiesto il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del d.P.R. n. 380 del 2001; in tali casi infatti la norma prevede espressamente, per i permessi di costruire potenzialmente gratuiti, il pagamento dell'oblazione commisurata al contributo di costruzione;

c) per gli interventi a destinazione agricola, ancorché limitatamente ai casi, infrequenti ma possibili, ammessi dallo strumento urbanistico generale in ambiti diversi da quelli riconducibili agli "Ambiti agricoli", quindi non aventi il diritto alla gratuità per mancanza del requisito dell'ubicazione nell'ambito agricolo, come previsto dall'art. 17, comma 3 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;

Ritenuto di dover determinare il contributo di costruzione, con particolare riguardo agli oneri di urbanizzazione, per i casi sopra considerati, per i quali la legge regionale non ha stabilito alcuna tabella di riferimento, non avendo preso in considerazione gli interventi a destinazione agricola;

Preso atto che nessun problema si pone per le residenze agricole, per le quali, nei casi di mancata esenzione già considerati, trova applicazione il contributo di costruzione, sia per la quota afferente gli oneri di urbanizzazione che per la quota afferente al costo di costruzione, previsto per la residenza ordinaria negli "Ambiti agricoli" del territorio extra-urbano, mentre resta da determinare il contributo di urbanizzazione per gli insediamenti produttivi agricoli;

Rilevato che dalla Normativa vigente in materia, non emerge alcun ostacolo alla determinazione degli oneri di urbanizzazione per i casi considerati, adempimento peraltro obbligatorio in base ai principi generali di certezza dei criteri impositivi oltre che di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22.12.2010 con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle tariffe per gli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 44, comma 1 della L.R. n. 12/05 e s.m.i.;

Considerato che con il provvedimento amministrativo di cui al punto precedente non sono stati definiti gli oneri di urbanizzazione da versare, per i casi sopra citati, per gli interventi riconducibili agli insediamenti produttivi agricoli quali:

- A) strutture coperte adibite ad allevamento (stalle, capannoni ricovero bestiame, altri ricoveri protetti ecc.);
- B) altre strutture coperte chiuse o semichiuse (infrastrutture produttive, capannoni di deposito, rimesse protette, sala mungitura ecc.);
- C) altre strutture coperte aperte su almeno tre lati (tettoie, barchesse, porticati liberi ecc.);

Dato atto che per gli insediamenti produttivi ordinari, aventi destinazione "Artigianato" e "Industria" sono state approvate le seguenti tariffe, calcolate al metroquadrato di superficie lorda, complessiva di pavimento, così come previsto dall'art. 44, commi 5 e 6, della L.R. 12/05 e s.m.i.:

- Urbanizz. Primarie _____ €/mq 17,72
- Urbanizz. Secondarie _____ €/mq 8,61
- Smaltim. Rifiuti e recupero ambientale _____ €/mq 7,04

Ritenute coerenti, ragionevoli e congrue le tariffe sopra descritte e, pertanto perfettamente adattabili agli insediamenti produttivi agricoli, tenuto conto della specifica situazione locale;

Ritenuto il presente atto di competenza del Consiglio comunale, in quanto avente natura di ordinamento di tributo locale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Visto l'art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e

successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 14 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1 comma, TUEL 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1) di determinare, nella misura di seguito indicata, l'incidenza del contributo di concessione, per la quota relativa agli oneri di urbanizzazione, relativamente agli interventi a destinazione produttiva agricola (calcolati al metroquadrato di superficie lorda, complessiva di pavimento, così come previsto dall'art. 44, commi 5 e 6, della L.R. 12/05 e s.m.i.), costituiti da edifici o attrezzature assimilabili descritti in premessa, per i quali la legge non accorda la gratuità o preveda espressamente l'onerosità, e in particolare:

a) realizzati all'interno degli "Ambiti agricoli" del territorio extra-urbano, da imprese agricole non aventi il requisito soggettivo di imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'articolo 60, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 12 del 2005;

b) realizzati all'interno degli "Ambiti agricoli" del territorio extra-urbano, ma abusivamente in assenza di titolo abilitativo, per i quali sia richiesto il permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del d.P.R. n. 380 del 2001;

c) ammessi dallo strumento urbanistico generale in zone diverse da quelle riconducibili agli "Ambiti agricoli" del territorio extra-urbano, quindi non aventi il diritto alla gratuità per mancanza del requisito dell'ubicazione nella zona funzionale agricola, come previsto dall'art. 17, comma 3 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;

TARIFFE:

- Urbanizz. Primarie _____ €/mq 17,72
- Urbanizz. Secondarie _____ €/mq 8,61
- Smaltim. Rifiuti e recupero ambientale _____ €/mq 7,04

2) in caso di interventi di ristrutturazione, per i medesimi casi di cui al numero 1) della presente deliberazione, il contributo per opere di urbanizzazione è ridotto del 50% (pari alla metà di quanto determinato per le nuove costruzioni).

3) di confermare che la quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione può essere versata dal titolare del titolo abilitativo con le modalità indicate nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22.12.2010.

Inoltre, in seguito a successiva votazione, con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Delibera di C.C. n. 33 del 30.11.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI OZZERO, MORIMONDO E BESATE, A NORMA DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000, PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i riferiti interventi;

Premesso che:

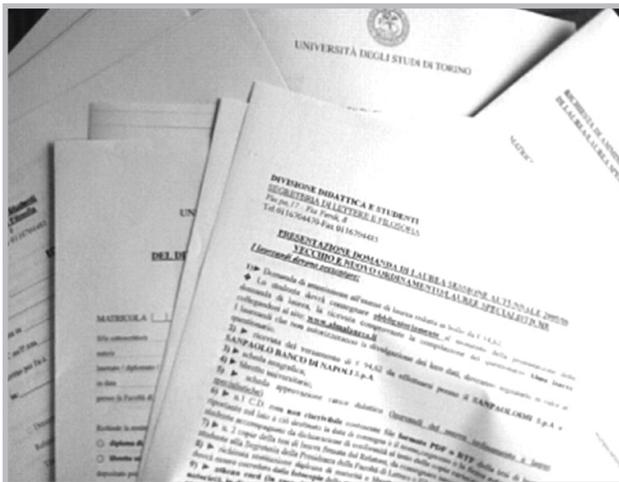
- il Comune di Morimondo non ha sul proprio territorio

istituti di Scuola secondaria di primo grado, pertanto, deve provvedere al trasporto degli alunni residenti nel proprio territorio fino la Scuola secondaria di primo grado Ozzero;

- il Comune di Besate intende offrire il servizio di scuolabus per raggiungere la Scuola media di Ozzero ad alcuni scolari residenti nel proprio territorio;

- lo scuolabus del Comune di Morimondo ha la capienza di posti sufficienti per poter accogliere anche gli scolari di Besate;

- per effettuare il predetto trasporto nel Comune di Ozzero occorre provvedere alla stipula di atto convenzionale tra i Comuni interessati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000; Atteso che il D.M. 31/01/1997 recante "nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" prevede che il servizio di tra-



40 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

sporto scolastico comunale svolto sistematicamente al di fuori del proprio territorio comunale è consentito solo se tra i comuni interessati intercorrono rapporti regolati dal D.Lgs 267/2000;

Visto lo schema di convenzione che contiene tutti gli elementi indicati dall'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che i Comuni di Morimondo, Besate ed Ozero intendono approvare la convenzione per il funzionamento e la gestione del servizio di trasporto degli alunni della scuola secondaria di primo grado;

Ritenuta l'opportunità per i Comuni interessati svolgere in modo coordinato detto servizio;

Considerato che il Comune di Besate non avrà nessun costo a suo carico;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con sette voti favorevoli, tre contrari (Beltrami, Pasini, Poirè) e un astenuto (Casati) resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti

DELIBERA

1. Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato di stipulare tra i Comuni di **M o r i m o n d o**, **B e s a t e** ed **O z e r o** apposita convenzione per il funzionamento e la gestione del servizio di trasporto scolari, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, per le ragioni in premessa indicate;
2. di approvare a tal fine lo schema di convenzione che consta di numero 5 (cinque) articoli e che allegato al presente atto deliberativo ne costituisce parte integrante e sostanziale e di far decorrere gli effetti dell'approvazione delle presente convenzione;
3. di stabilire che per il Comune di Besate non ci sarà nessun costo, essendo il pagamento della tariffa a carico esclusivo degli utenti del servizio.

Successivamente

Con sette voti favorevoli, tre contrari (Beltrami, Pasini, Poirè) e un astenuto (Casati) resi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente

eseguibile.

Delibera di C.C. n. 34 del 30.11.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PROGETTO ANZIANI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ANTEAS DI LEGNANO TRIENNIO 2012/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della proposta

Visto il programma di governo comunale 2010/2014, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 01/04/2009, con il quale al punto uno "Famiglia - Socialità" è stato previsto, tra l'altro, di potenziare il servizio del centro diurno estivo istituito con deliberazione di G.C. n.61 del 26.06.2001;

Considerato che:

da diversi anni è in funzione presso il centro civico comunale il centro ricreativo diurno per gli anziani;

è intenzione di questa Amministrazione continuare con l'esperienza del servizio centro diurno anziani; sulla base del servizio prestatore nell'anno 2011 questa Amministrazione Comunale intende affidare la gestione del servizio socio educativo, per il triennio 2012/2014, all'Associazione di volontariato



ANTEAS di Legnano;

Visto lo schema di convenzione, allegato sub A) alla presente deliberazione, da stipularsi tra il Comune di Besate e l'Associazione di volontariato ANTEAS di Legnano, per il potenziamento del servizio socio educativo presso durante il centro diurno anziani, allegato alla suddetta convenzione a farne parte integrante e sostanziale;

Visto lo statuto Comunale;

Vista la legge 11.08.1991, n.266;

Visto l'art.42 del Dlgs. n.267/2000;

Vista la legge regionale 14.02.2008, n.1

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto, da stipularsi tra il Comune di Besate e l'Associazione di volontariato ANTEAS di Legnano, per il proseguimento del servizio socio educativo presso il centro diurno anziani, allegato alla suddetta convenzione a farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il Comune di Besate, al fine dell'attuazione di tale progetto, verserà alla Associazione ANTEAS di Legnano un contributo annuale di €.12.000,00.= da versarsi entro il 30 giugno di ogni anno, senza ulteriori rideterminazioni di importo nel corso del triennio;
3. Di autorizzare il Responsabile dell'area amministrativa contabile di sottoscrivere l'atto convenzionale di che trattasi;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dagli undici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Delibera di C.C. n. 35 del 30.11.2011

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco comunica:

- da domani, nella mensa scolastica, partirà il progetto "Imbrocciamola", in collaborazione Amiacque e Cap Holding;
- il 18 dicembre, alle ore 12.30, ci sarà il Pranzo di Natale presso il Centro Civico: si può dare adesione entro il 12 presso gli uffici comunali;
- aveva promesso di dare risposta ai capigruppo, sulla cooperativa, entro fine novembre. Si è esaminata la questione e si è discusso a lungo; non si riesce a fare l'operazione perché mancano 600/700 mila €, per cui occorrerebbe assumere un nuovo mutuo ventennale, con un costo per il Comune di 60.000? annui. Occorre anche considerare, a tal proposito, che il Comune sarà soggetto, dall'1.01.2013, al patto di stabilità. Il palazzo comunale sarà ristrutturato in tempi brevi; quando si avrà un quadro completo, si chiameranno i capigruppo;
- propone, infine, al Consigliere Casati – considerata la sua esperienza presso l'Ente Parco del Ticino - di affiancarsi al Consigliere Abbiati per i progetti in corso con lo stesso Parco.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17-12-2011**ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

L'anno duemilaundici addì diciassette del mese di dicembre alle ore 11,00 nella sala delle adunanze del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:



1 - CASARINI NATALE	Presente	8 - TACCHELLA CINZIA	Presente
2 - CODEGONI DARIO	Assente	9 - BEVILACQUA GIANCARLO	Presente
3 - ANELLI CESARE GIUSEPPE	Presente	10 - BELTRAMI GIAN PIETRO	Presente
4 - ZUCCHI DANILO	Presente	11 - PASINI OTTORINO	Presente
5 - ABBIATI MICHELE	Presente	12 - POIRE' ANGELO	Presente
6 - NEGRI LAURA	Presente	13 - CASATI SERGIO	Presente
7 - MORO MICHELE	Presente		

Assiste il Segretario Comunale DOTT. EQUIZI MASSIMO il quale provvede alla redazione del verbale.

Delibera di C.C. n. 36 del 17.12.2011

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E FASCIA DI ESENZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2012**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi i riferiti interventi;

Richiamata la deliberazione di:

C.C. n.43 del 29 Novembre 2001 con la quale è stata applicata, a decorrere dall'anno 2002, l'addizionale comunale all'imposta sulle persone fisiche;

C.C. n. 15 del 21 Marzo 2011 con la quale sono state confermate le seguenti aliquote e fasce di redditi per l'anno 2011:

a. esenzione art. 8 del regolamento sull'addizionale comu-

42 Piazza del Popolo '98

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

nale all'IRPEF, per redditi imponibili ai fini delle addizionali all'IRPEF sino a ?.15.000,00.=

b. 0,30% per i redditi imponibili ai fini delle addizionali all'IRPEF da ?.15.000,01.= a ?.32.600,00.=;

c. 0,40% per i redditi imponibili ai fini delle addizionali all'IRPEF da ?..32.600,01.= a ?.100.000,00.=;

d. 0,60% per i redditi imponibili ai fini delle addizionali all'IRPEF oltre ?.100.000,01.

Considerato che:

l'art.1, comma 11, del D.L. 13.08.2011, n.138 convertito nella Legge 14.09.2011, n.148 ha ripristinato, a partire dal 01.01.20012, la possibilità di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef anche in unica soluzione e ha introdotto la possibilità, ai Comuni, di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'imposta nazionale;

è obbligo del Comune di Besate rimodulare le fasce di reddito in base agli scaglioni previsti per l'imposta nazionale; la determinazione nella misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio Comunale come anche ribadito dalla nota 12.03.2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle Finanze;

l'art.14 del D.L.23/2010 dispone che le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'irpef hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;

Ritenuto di stabilire le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2012;

Visto il D.Lgs. 28.09.1998, n.360 e s.m.i.;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art.13 - comma 16 - del D.L. 06.12.2011, n.207;

Recepito il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49, l comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti aliquote distinte per fasce di reddito:

FASCE DI REDDITO		ALIQUOTA %
DA	A	
0	Euro 15.000,00	Esente
Euro 15.000,01	Euro 28.000,00	0,35
Euro 28.000,01	Euro 55.000,00	0,45
Euro 55.000,01	Euro 75.000,00	0,55
Oltre 75.000,01 euro		0,65

2. Di stabilire che le nuove aliquote e fasce di reddito entreranno in vigore dal 01 Gennaio 2012;

3. Di demandare al responsabile dell'area amministrativa contabile di comunicare la presente deliberazione al Ministero delle Finanze entro il termine stabilito dalla vigente normativa.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134 - IV comma - del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano dai dodici consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



TARIFFARIO INSERZIONI

Inserzione dimensioni standard
max cm7,5x9 oppure cm15x4,5

€ 20 + iva per singola uscita

€ 100 + iva abbonamento annuale
(6 uscite).

inserzione mezza pagina (cm15x10,5)

€ 40 + iva per singola uscita

€ 200 + iva abbonamento annuale
(6uscite)

inserzione pagina intera (cm15x21)

€60 + iva per singola uscita

€300 + iva abbonamento annuale
(6 uscite)

per maggiori informazioni

rivolgersi al **3391445315**

PRO LOCO BESATE ORGANIZZA

**31ª MARCIA DI PRIMAVERA
NEL PARCO DEL TICINO**



**Manifestazione podistica internazionale non competitiva
a carattere popolare a passo libero aperta a tutti
di 7, 15 e 21 Km.**

Valida per i Concorsi internazionali I.V.V.

Nazionali: PIEDE ALATO F.I.A.S.P. - GAMBA D'ARGENTO Concorso Fedeltà

Manifestazione abbinata a Sempre in Marcia.

Tessera chilometrica Concorso Cantine Torrevilla di Torrazza Coste.

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ CON QUALSIASI CONDIZIONE DI TEMPO.

BESATE DOMENICA 29 APRILE 2012

I percorsi attraverseranno uno dei più suggestivi scorci del Parco del Ticino.

MIGLIOR MARCIA ANNO 2008 - Comitato Marce Pavia

PROGRAMMA

Partenza: ore 8.00 con possibilità di partire fino alle ore 9.00. Chiusura manifestazione ore 14.00.

Inizio distribuzione cartellini ed iscrizioni: ore 7,45 in via B. Pisani, 11.

Contributo di partecipazione all'organizzazione: **con riconoscimento** € 4,00 - **senza riconoscimento** € 2,00.

A tutti i partecipanti verrà consegnata una RICCA BORSA ALIMENTARE.

TUTTI I GRUPPI PARTECIPANTI VERRANNO PREMIATI CON MED. ORO - COPPE - TARGHE, PREMI IN NATURA.

PER GRUPPO SI INTENDE UN MINIMO DI 12 PERSONE.

44 **Piazza del Popolo '98**

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PROMEMORIA**RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Umido	Martedì e Venerdì
Resto & pannolini	Martedì e Venerdì
Carta	Martedì
Plastica	Martedì
Vetro & lattine	Apposite campane
Ecomobile (*)	14/03 - 28/03 - 11/04 - 27/04

(*) In piazza Aldo Moro dalle 8.00 alle 10.00 il secondo mercoledì del mese, dalle 12.00 alle 14.15 il quarto mercoledì del mese per la raccolta di batterie esauste, toner, lattine vernici, bombolette spray, componenti elettronici, televisori, computer, neon, olii minerali e vegetali.

ATTENZIONE!!!

Per lo smaltimento di
RIFIUTI INGOMBRANTI e FRIGORIFERI

Il ritiro viene effettuato a domicilio,
prenotando con una telefonata agli uffici
della società Navigli Ambiente (tel. 0294608018
da lunedì a venerdì dalle 13.30 alle 16.30).

La società incaricata confermerà il giorno del ritiro.

Il materiale per la raccolta differenziata (sacchi, sacchetti, cartellini, fascette) viene distribuito nei seguenti punti, con le modalità descritte:

Sacchetti umido	Libera vendita nei negozi
Sacchi plastica	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi pannolini	Gratis in Comune, sportello TIA il giovedì ore 9-10
Sacchi resto 110lt./50lt.	Gratis, presentando
Cartellini identificativi, fascette	tessera Navigli Card nei negozi convenzionati

NEGOZI CONVENZIONATI:

- ◆ Alimentari Lazzari (Via Matteotti)
- ◆ Fiorista Il Bouquet (Via IV Novembre)
- ◆ Ferramenta Moro (Via Bertoglio Pisani)
- ◆ Alimentari Scotti (Via IV Novembre)

SERVIZIO AREA VERDE (Via Sgalgina):

Orario di apertura:	Mattino	Pomeriggio
lunedì	08,00-12,00	-
martedì	08,00-12,00	-
giovedì	08,00-12,00	-
sabato	08,00-12,00	14,00-17,00

Numeri Utili:

CROCE AZZURRA	3349046133
AMBULATORIO	029050952
GUARDIA MEDICA - Casorate	02900401
GUARDIA MEDICA - Abbiategrasso	800103103
FARMACIA	029050917
MUNICIPIO	029050906
POLIZIA LOCALE	029081818
CARABINIERI MOTTA V.	029000004
BIBLIOTECA	0290098165

MARZO 2012

**COMUNE DI BESATE**

Orario di apertura al pubblico
MATTINO POMERIGGIO

ANAGRAFE - SEGRETERIA - PROTOCOLLO

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	08,30-12,00	15,00-18,00
giovedì	08,30-12,00	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	-

RAGIONERIA - TRIBUTI

lunedì	08,30-12,00	-
martedì	-	15,00-18,00
giovedì	-	15,00-18,00
venerdì	08,30-12,00	-
sabato	09,00-12,00	il primo sabato del mese

UFFICIO TECNICO

il lunedì, SOLO su appuntamento
il giovedì dalle 15.00 alle 18.00
il primo sabato del mese dalle 9.00 alle 12.00

**SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
E COMMERCIO**

Consorzio "I Fontanili" - tel. 9081818

Da lunedì a sabato 07,00-24,00
Domenica 09,30-12,30 - 14,30-18,30

Uffici: Via Europa, 22 - Vigano di Gaggiano

Da lunedì a venerdì 09,00-12,00

AMBULATORIO - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,30-12,00	16,00-19,30
martedì	-	15,00-18,30
mercoledì	-	16,00-19,30
giovedì	09,30-12,00	-
venerdì	-	16,00-19,30

CROCE AZZURRA - Via Duca Uberto, 5

lunedì	10,00-11,00	-
giovedì	10,00-11,00	-

BIBLIOTECA - Via dei Mulini

c/o Centro Civico

martedì	-	16,00-19,00
mercoledì	-	20,00-22,30
giovedì	9,00-12,30	-
sabato	9,00-12,30	-

Grafiche Noè Edoardo di Noè Aldo & C. s.n.c.

Via Pitagora, 6 - Binasco (MI)

Tel. 02.905.54.10 - Fax. 02.90.09.12.78 - Cell. 348.411.09.00

www.grafichenoè.com - noè@grafichenoè.com

